



Voce Comune

ANNO XXI n. 69 - APRILE 2019 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: Grafiche Stile - Rovereto (TN)

Notiziario di Trambileno

69



Primavera, stagione del risveglio...



Porto a tutti voi un caro saluto con la speranza che l'anno nuovo sia stato portatore di cose positive ed abbia avuto un piacevole inizio. L'anno nuovo da sempre si manifesta come portatore di nuove cose e/o di vecchie che si vestono di nuovi significati e forme... E così anche questo 2019 non è da meno: dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo bilancio di previsione del triennio 2019÷2021 (ricordo che quest'anno sarà l'ultimo della legislatura in corso) l'attenzione ed impegno si volge agli incombenti progetti nelle loro diverse fasi di realizzazione. Seppure brevemente ritengo vadano ricordati i prossimi in termine di tempo: i lavori di riqualificazione energetica dell'edificio ex-scuole elementari della frazione Porte

(previsione lavori nella prossima estate); il nuovo asilo comunale di Moscheri (in corso gara d'appalto dei lavori con l'agenzia provinciale APAC); l'acquisizione di parte dell'edificio comunale (rogito d'acquisto predisposto) con la successiva pianificazione dei lavori che daranno un nuovo "look e organizzazione" degli uffici comunali sia per i dipendenti che per gli utenti; prima quota di lavori per la manutenzione e risanamento della casa sociale (inizio previsto tra fine aprile ed inizio maggio); il rifacimento e manutenzione generale del cimitero di Vanza (in periodo estivo); a completamente vanno ricordati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità, patrimonio, distribuzione idrica, illuminazione pubblica, verde attrezzato e parchi pubblici.

Sul fronte occupazionale, l'Amministrazione anche quest'anno sta predisponendo gli interventi che la nuova Giunta Provinciale ha confermato (nonostante l'impegno necessario per il ripristino del territorio causato dalla ciclone/perturbazione VAIA, dal quale il nostro comune è stato solo in minima parte coinvolto): e così a breve ripartirà il piano verde con Intervento-19 e il sostegno occupazionale di più soggetti con il progetto S.O.V.A (finanziamento B.I.M.). Va inoltre ricordato l'intervento

di stabilizzazione (assunzione a tempo indeterminato) di una figura in ragione ed a breve l'inserimento del nuovo operaio in cantiere comunale: colgo l'occasione per farmi portavoce di tutti e portare ad entrambi il benvenuto nel nostro comune, con tutti gli auguri per un proficuo futuro.

Una nota importante va riservata per due attività presenti sul nostro territorio: il punto camper di Giazzeria, che operando da un anno è in grado adesso di esprimere le prime soddisfazioni e difficoltà che necessariamente dovranno essere oggetto di revisione da parte dell'amministrazione assieme al gestore. La seconda attività riguarda la gestione del punto biglietteria/bar in servizio al forte di Pozzacchio: dopo la rinuncia da parte dell'associazione Steval a continuare la gestione (è necessario ringraziare l'associazione e tutti i suoi volontari per quanto hanno fatto e realizzato fin qui, per il loro impegno nel promuovere questa struttura e per fornire un servizio ai frequentatori da tutti definito di "eccellenza e di squisita simpatia") l'Amministrazione è tutt'ora impegnata nella ricerca di un nuovo soggetto che possa replicare il servizio necessario al forte.

Un importante percorso è stato messo in moto dall'attuale Giunta Provinciale: gli Stati Generali della Montagna.

EDITORIALE

Qualche piccola novità

Scusandoci per aver mancato di qualche settimana la Pasqua, vi presentiamo il numero di Voce Comune che racchiude alcune delle novità dell'inverno e della primavera da poco iniziata. Rispetto ad altri numeri, c'è qualche sezione in meno perché non siamo riusciti a completarla per tempo, ma abbiamo anche cercato di dare qualcosa in più. Ed in particolare grazie anche ad alcune collaborazioni nuove, partiamo con una rubrica che approfondisce i temi del territorio legati all'enogastronomia e al turismo, una sezione che raccoglie dei racconti aventi per tema la natura e una pagina dedicata ai bambini.

Proviamo quindi a inserire qualche rubrica in più per rendere più ricco Voce Comune che vogliamo riesca a rimanere in grado di avere la flessibilità necessaria per riuscire ad evolversi nel corso del tempo. È infatti il notiziario della comunità ed è fatto delle storie che ci arrivano e interessano tutti. Se avete dunque idee o voglia di contribuire ad arricchire Voce Comune, la redazione è disponibile ad accogliere le persone di buona volontà, è sufficiente contattarci via email notiziario.trambileno@gmail.com. Buona lettura

Massimo Plazzer
Direttore responsabile

Questo percorso riconoscendo il principio che “La montagna è patrimonio diffuso della Comunità trentina che va tutelato e rafforzato” si esplica con l’organizzazione di un tour di incontri in tutto il territorio provinciale finalizzato all’ascolto di tutti gli attori che vivono e lavorano nei territori di montagna. Le aree tematiche che saranno oggetto di discussione da parte dei gruppi di lavoro coinvolti (portatori di interesse) sono: GOVERNANCE – ACCESSIBILITA’ AI SERVIZI – SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE – PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO. Il piano di lavoro avrà la sua conclusione finale in un incontro plenario di due giorni dove sarà finalizzato un piano di proposte strategiche per la successiva valorizzazione della montagna (per chi è interessato a conoscere con maggiore dettaglio questo progetto, i suoi contenuti ed i risultati durante il percorso segnalo il sito ufficiale dove trovare le informazioni: <https://statigeneralimontagna.provincia.tn.it>). Ricordo qui, la mozione espressa ed approvata lo scorso anno dall’intero Consiglio Comunale che trovava nel suo interno questi argomenti e problematiche e che successivamente era stata trasmessa al Consiglio Provinciale per conoscenza.

Nel recente passato un importante argomento ha cominciato ad essere oggetto di dibattito, molteplici osservazioni e prese di posizione da svariati interlocutori, istituzionali e non: l’argomento è riferito alla realizzazione in primis dell’autostrada A31 o del Valdistico (nel passato Pi.Ru.Bi dai suoi primi presentatori) e successivamente alla possibilità di uscita, classificata T5, nei pressi di Rovereto sud. Sicuramente nel prossimo futuro questa sarà argomento di discussione e valutazione da parte di tutti noi, del territorio, dai soggetti istituzionali e comporterà per tutti impegno, coinvolgimento e precise valutazioni, che possano esprimere una decisione che non lasci dubbi sul risultato finale.

Colgo l’occasione per portare a tutti Voi e alle vostre famiglie i miei, e di tutta l’Amministrazione, più sinceri e profondi auguri per una Serena Pasqua.



Anche partendo da soli in montagna si trova compagnia

Incontri imprevedibili sul Pasubio

È una domenica di giugno, una giornata di sole. Decido così di partire. Presto sono alla Borcola, lascio la macchina nelle vicinanze della chiesa, prendo il sentiero che porta alla malga Gulva. Proseguo oltre la baita e poco dopo trovo con sorpresa una grande ruota di ferro. Deduco che fosse di una vecchia teleferica della Grande Guerra. Una bella scoperta fatta al mattino presto. Decido di andare avanti verso malga Campobiso. Salgo per il monte Buso, passo prima dalla località Ospedali e dopo circa mezz’ora di cammino sono in cima. Guardo bene dove metto i piedi, giro il valico e vedo un’ombra. Alzo lo sguardo e trovo una persona con una carta geografica. Ci salutiamo. È un tedesco. Guardo la carta e noto che è una carta militare. Chiedo, con le poche parole che so di tedesco, cosa stesse cercando. Lui risponde “Una sorgente”. Io gli rispondo che di sorgenti, sul monte Buso, non ce ne sono. Lui insiste facendomi segno che sulla carta è segnata. Allora guardo anch’io e spostandoci più avanti proviamo a muovere dei sassi. Spostandone un po’ vediamo della terra nera e umida. Scaviamo un

po’ e vediamo aumentare l’umidità. L’acqua non si vede, però deduciamo certamente che anni prima lì ci potesse essere stata. Ci abbracciamo. Un caldo saluto e il congedo. Io scendo verso la sella dei Campiluzzi e proseguo verso il rifugio Lancia. Un buon minestrone, un caffè e sono pronto per tornare al passo della Borcola.

Questa è stata una giornata sul Pasubio, certamente piena di sorprese. È un ricordo di ciò che ho vissuto che non dimenticherò mai. La mia montagna riserva sempre sorprese: bisogna viverla, amarla, così lei ti insegnerà come viverla. Vuole rispetto, educazione. Seguendo queste poche regole vivrai giornate meravigliose.

Morale: anche se parti solo, troverai delle persone che ti salutano, che ti danno una parola di conforto per le fatiche. Guardale sempre con ammirazione le montagne. Esse ti appagheranno delle fatiche fatte per arrivare in cima. Un saluto a tutti i lettori di Voce Comune.

Sergio Berlanda

Premiata agli Stati generali delle donne la nostra concittadina

Luigina Speri, a Matera la caparbietà contadina

Ha attraversato tutta l'Italia, da Trambileno a Matera, città della cultura europea 2019, per ritirare il "Premio Europeo degli Stati Generali delle Donne" che ha come obiettivo quello di valorizzare l'azione di donne che operano quotidianamente nell'economia riuscendo ad affrontare i loro progetti e lavoro valorizzando la questione femminile. E' Luigina Speri, fondatrice ed animatrice instancabile dell'Azienda agricola biologica Al Massarem, a Vanza di Trambileno.

A proporre Luigina per il premio è stata Isa Maggi, coordinatrice nazionale del movimento degli Stati Generali delle Donne, che l'ha conosciuta grazie al film "I villani" prodotto da Rai Cinema in cui il regista Daniele De Michele mostra vite, sacrifici e soddisfazioni di chi ha scelto di produrre alimenti sani e genuini. Tra i protagonisti, appunto, Luigina. Un film proiettato anche nelle sale della Mostra del cinema di Venezia 2018. Abbiamo incontrato Luigina presso la sua azienda.

Quale è stata la tua reazione quando hai saputo ti era stato assegnato il "Premio Europeo degli Stati Generali delle Donne"?

All'inizio ero stupita, mi sembrava strano lo assegnassero a me e di non avere fatto niente di eccezionale. Poi la gente che ho attorno e che è venuta a sapere che lo avevo ricevuto mi diceva che era bene assegnato ed allora ho guardato un po' nella mia vita, le fatiche attraversate, e sì un premio dedicato a me come premio alla determinazione che una donna può avere nel perseguire i suoi sogni era forse meritato.

I premi garantiscono un palcoscenico per dire qualcosa che si ritiene

importante, hai sentito l'urgenza di dire qualcosa in quell'occasione, a Matera?

Ho cercato di trasmettere prima di tutto l'importanza che vi fosse un premio assegnato ad una donna perché per le donne è molto più difficile arrivare a realizzarsi e nel mio caso non nascondo che è stato impegnativo. A dire il vero a Matera mi sono anche un po' arrabbiata. Durante le due giornate di congresso sono intervenuti relatori che hanno parlato ad esempio del problema climatico. Un momento profondo, da cogliere con serietà, ma tante donne – e tanti uomini – in quel momento giocavano con il telefonino. Ho fatto notare allora, quando mi veniva consegnato il premio, che parlando di cambiamento climatico si affronta qualcosa di fondamentale per l'essere umano che io, come contadina, ogni giorno vivo e tocco con mano e che quindi comportarsi così era vergognoso. Mi sconvolge pensare a quanto l'uomo si sia allontanato dalla terra e chi ne pagherà le conseguenze saranno, tra

pochi anni, i nostri figli e nipoti. **Il tuo sogno si è concretizzato a Trambileno. Cos'ha di magico il luogo dove è nata la tua casa, l'azienda e dove hai investito gli ultimi 15 anni della tua vita?**

Io e mio marito Aldo, che abitavamo a Rovereto, abbiamo cercato un luogo nelle valli attorno alla Vallagarina per iniziare una vita più a contatto con la natura. Ma nessun posto mi dava la forza di decidere di cambiare vita. Quando sono arrivata Al Massarem, attraverso un sentiero, per andare a vedere un tetto che si intravedeva dalla strada, per me è stato un respiro. Mi si è aperto lo sguardo e vedere i muretti a secco è stato ritornare con la memoria a quando abitavo con i miei genitori in campagna. Io sono di quelle bambine infatti che a dieci anni già guidavano il trattore. Il Massarem comunicava certo abbandono ma anche il fascino di tornare indietro ad un'agricoltura degli anni '50 e '60.

Avete risistemato il rudere, i terrazzamenti e avete avviato un'azienda agricola. Un ritorno alla terra avvenuto



quando sia tu che tuo marito avevate una certa età ed una vita professionale alle spalle. Ora è un ritorno che anche alcuni giovani stanno tentando in luoghi come Trambileno, Vallarsa, Terragnolo. Quale secondo te la fatica maggiore che si trovano ad affrontare?

La burocrazia, senza dubbio. Non è la fatica fisica che spaventa ma è affrontare tutte le normative perché non hanno nulla a che fare con il lavoro della terra. Ma se si vuole poi vendere i propri prodotti non si hanno alternative. Se non hai tenacia è la burocrazia che rischia di bloccarti.

Quali i punti di forza di un luogo come Trambileno?

Dal punto di vista economico se si parte con il presupposto di arricchirsi in valli così non si va da nessuna parte. Si riesce però a vivere in sintonia con l'ambiente, in modo sano. Tornare alle proprie radici, questo permettono questi luoghi, ritrovando una genuinità andata perduta e scoprendo che per vivere serve meno di quanto pensiamo e di quanto la società consumista ci fa credere.

I luoghi sopravvivono, cambiando, a ciascuno di noi. Cosa ti auguri per il futuro del Massarem?

Il mio auspicio principale è che non venga abbandonato una seconda volta. In quel luogo può vivere una famiglia, in un modo felice... faticosamente felice

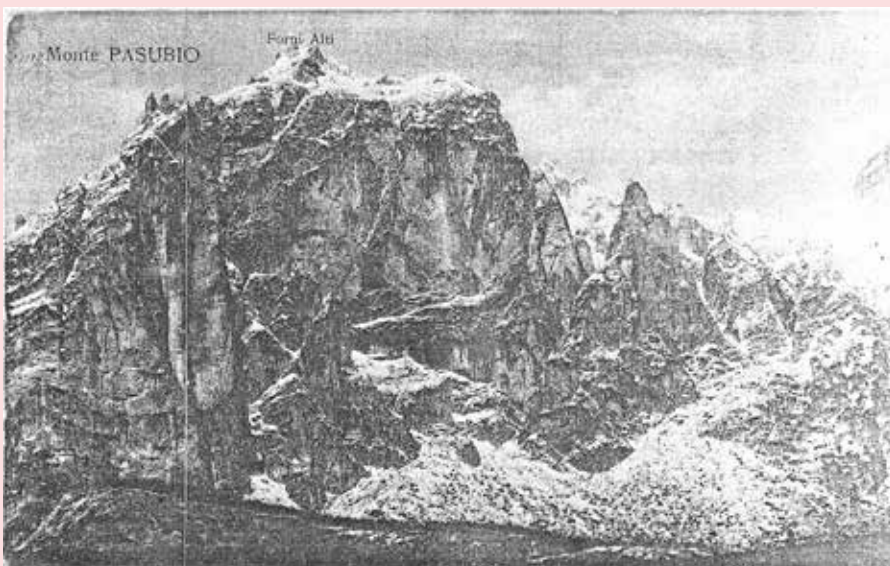
aggiungerei. Un bambino che cresce in un luogo così è un bambino fortunato. E' anche per questo che ogni estate proponete settimane estive per bambine e bambini...

Sì, con il nostro progetto YogaGioca-Circo io e Anna Cavarzan ormai da sei anni diamo la possibilità a decine di bambini di trascorrere intere giornate al Massarem. I bambini con noi fanno Yoga, si esercitano nel circo, raccolgono le erbe officinali, riscoprono tanti piccoli lavori manuali, come ad esempio cardare e filare la lana, che stimolano la loro creatività. E' bello vedere di anno in anno crescere questi bimbi al Massarem e penso sia un'esperienza che si porteranno nel cuore anche da adulti.

Click Curioso

Cartolina dal 1917

Sarebbe interessante capire chi era e come mai nel 1917 questo tal Giuseppe si trovava a Schio e ha mandato al "caro amico" Crimi Giovanni, (nientemeno che il Capo controllo tranvai siciliani del deposito di Messina) una cartolina del Monte Pasubio con una vista dei Forni alti (ovvero il versante vicentino della montagna). Probabilmente si tratta di vicende legate alla guerra. A recuperare e trasmetterci una copia di questa cartolina, datata 3 giugno 1917, è stato l'amico Sergio Berlanda.



Sicurezza alimentare

Igiene e pulizia in cucina

Il processo di pulizia dei locali di preparazione degli alimenti (cucina) e delle attrezzature utilizzate (stoviglie ed elettrodomestici) è estremamente importante in ambito ristorativo quanto in ambito domestico. Queste attività permettono di lavorare in ambienti salubri riducendo al minimo la possibilità di contaminazione dell'alimento a causa delle strutture e delle attrezzature utilizzate. In ambito domestico queste attività vengono spesso svolte secondo procedure di routine che però non sempre sono quelle corrette.

IGIENE DEI LOCALI: quando si effettua la sanificazione delle superfici è consigliato eseguire nell'ordine indicato le seguenti attività: rimozione dello sporco grossolano (es. residui di cibo, incrostazioni); detergere (lavare con acqua calda, usare il detergente e risciacquare con acqua calda); disinfettare la superficie e risciacquare completamente con acqua pulita.

Al termine della detergenza viene rimosso il 60% delle carica batterica totale e la superficie viene definita "visibilmente pulita". La disinfezione è necessaria per assicurare una completa eliminazione dei batteri e può essere effettuata mediante mezzi chimici (disinfettanti - es. sulle superfici della cucina e dei frigoriferi) o con mezzi fisici (temperatura - es. con l'utilizzo della lavastoviglie per piatti, bicchieri, pentole).

La classica spugna che si utilizza per pulire piatti e bicchieri è anch'essa un eccellente ricettacolo di batteri. Per il numero di germi presenti, alcuni esperti la considerano uno tra gli oggetti più sporchi presenti nelle case, seconda solo alla tavoletta del water. Acqua e sapone non bastano per una buona sanificazione! Il lavaggio in lavastoviglie, l'immersione in acqua bollente o l'inserimento in microonde per qualche minuto, sono tre metodi validi. Non va dimenticato di sostituirla spesso.

LAVAGGIO STOVIGLIE: lavare i piatti è una delle faccende domestiche meno



amate. Se inserita tra gli elettrodomestici, la lavastoviglie è sicuramente un grande aiuto nella gestione quotidiana della cucina, visto anche il miglior risultato che garantisce in termini di igiene. Pulire le stoviglie a mano infatti, non assicura lo stesso risultato di un lavaggio meccanico ad alte temperature.

La manutenzione è però indispensabile; in particolare sono tre le attenzioni che si devono dare alla lavastoviglie: evitare che ristagnino cattivi odori, scongiurare le incrostazioni di calcare e eliminare i residui biologici che possono crearsi all'interno dell'elettrodomestico. Il filtro della lavastoviglie, dovrebbe essere tenuto pulito dopo ogni lavaggio! Altrettanto importanti da ripulire di frequente, sono gli scompartimenti del sale e del brillantante: essi potrebbero contenere residui secchi e incrostazioni tali da impedire il corretto funzionamento dei dosatori interni.

IGIENE DELLA PERSONA: l'igiene della persona si riferisce allo stato generale di pulizia del corpo e degli indumenti delle persone che manipolano gli alimenti nonché al loro stato di salute. Le mani di chi manipola gli alimenti sono la principale fonte di contaminazione del

cibo e dunque meritano una particolare attenzione. Per prevenire il rischio di contaminazione del cibo, la mani dovrebbero essere lavate a fondo: prima di iniziare la manipolazione, dopo l'uso della toilette; dopo aver toccato capelli, naso e altre parti del corpo; dopo aver toccato oggetti sporchi - contenitori, rifiuti, superfici sporche; dopo aver mangiato o fumato. Ferite e tagli dovrebbero essere protetti con cerotti e con l'utilizzo di guanti, mentre le unghie dovrebbero essere tenute pulite, corte e senza smalto.

GESTIONE DEI RIFIUTI: i rifiuti (scarti alimentari e non) possono rappresentare un ulteriore fonte di contaminazione degli alimenti. Per questa ragione dovrebbero essere: collocati in contenitori chiusi; essere raccolti in aree possibilmente separate rispetto a quelle di manipolazione degli alimenti; essere allontanati con elevate frequenze in modo da evitare che siano motivo di richiamo degli infestanti (ratti e insetti).

dott. Nicola Lorenzini
Tecnico della Prevenzione
Studio Rischiozero
www.studiorischiozero.it

Questione di civiltà

L'abbandono di rifiuti è un reato

Le immagini della pagina accanto dovrebbero commentarsi da sole: rappresentano il degrado e l'inciviltà. Quello che forse non dicono è che illustrano un REATO che può essere PENALE.

Non è all'allarmismo, il divieto di abbandono dei rifiuti è sancito dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 (il cosiddetto Testo unico ambientale), ed è punibile con sanzioni che possono anche variare da 300€ a 3000€ (il doppio se riguarda rifiuti pericolosi come ad esempio vernici, bombolette da cantiere, lana di roccia ecc.), oltre ai costi di rimozione, smaltimento e ripristino dei luoghi secondo ordinanza del Sindaco.

Nel caso in cui l'ordinanza non venga rispettata, la pena può essere l'arresto fino ad un anno.

Tanto per sottolineare la criticità della situazione, ricordo che anche l'abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni (come scontrini, gomme da masticare, fazzoletti ecc.) comporta sanzioni da 30€ a 150€ (il doppio nel caso di rifiuti di prodotti da fumo).

Per cui, se non avete a cuore l'immagine dei vostri paesi (non succede certo solo a Pozza!), forse potrebbe interessarvi il portafoglio.

È un mondo complicato, quello dei rifiuti, soprattutto per i non addetti ai lavori, per cui volevo cogliere l'occasione di dare alcune informazioni.

Lasciare mobili rotti e televisioni nell'isola ecologica non sembra sbagliato... sempre rifiuti sono! Invece no, sono ingombranti i primi (come i materassi) e RAEE (rifiuti da attrezzature elettriche ed elettroniche) i secondi, e non si possono lasciare semplicemente vicini ai bidoni della raccolta differenziata "Tanto li prendono su quando passano per gli altri". Per ogni tipologia di rifiuto, dal punto di vista normativo, sono definite le corrette modalità di gestione, recupero, smaltimento ecc.

Infatti, gli addetti alla raccolta del residuo, ad esempio, non sono tenuti a raccogliere giocattoli/pneumatici/batterie e qualsiasi altra cosa di cui volete sbarazzarvi. E la prova di ciò, è che rimangono lì per settimane!

Per i rifiuti citati sopra, per i comuni sprovvisti di CRM, è attivo il servizio gratuito di ritiro su chiamata e appuntamento al numero verde 800024500, operativo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:00. Un discorso a parte per le imprese o i piccoli artigiani che a fine giornata

scaricano i rifiuti nei cassonetti prima di andare a casa o si recano apposta in altri paesi/Comuni, dove c'è un'isola ecologica un po' più defilata.

Forse non lo sapete, ma NON POTETE FARLO. È comodo, gratis... ma per voi è un REATO PENALE. Non devo certo spiegarvi io cosa questo comporti!

Le imprese non possono gettare i rifiuti prodotti dalla propria attività nei cassonetti urbani della raccolta differenziata. Anche se li mettete in sacchi neri (da cui magari spuntano pezzi di cavi e pezzi di isolanti) e li gettate quando non passa nessuno: è vietato dalla legge e comporta sanzioni.

Capisco che quando si fa pulizia, si vuole sbarazzarsi subito delle cose e non aspettare di organizzare il ritiro... ma secondo me, anche economicamente, ne vale la pena. Non è più bello vedere un'isola ecologica in ordine, piuttosto che con rifiuti vari ammassati? Su, facciamo uno sforzo! Poi capita di sbagliare, capita di non sapere dove gettare un CD, o un contenitore di plastica. Ma dopo anni di cultura dei rifiuti, sapere che un divano o una sedia a sdraio rotti non vadano nel bidone verde del residuo dovrebbe essere chiaro!

Patrizia Pederzoli





Enogastronomia per una crescita economica del territorio

Il cibo, agroalimentare, natura, identità cultura

La cucina come arte e cultura, ambasciatrice della autenticità della nostra tradizione gastronomica, straordinari volano per la promozione del territorio.

Tutti i dati inerenti il turismo Italiano indicano che l'Enogastronomia è un elemento a fattore determinante nelle scelte di Viaggio degli italiani e fondamentale dell'esperienza turistica in una continua ricerca di autenticità, che influiscono positivamente anche sugli aspetti economici.

Il che, introduce un nuovo modo di interpretare il turismo sempre più legato alla slow.

La trasformazione del prodotto e un nuovo modo di interpretare un territorio non per celebrare le ceneri della tradizione, ma per alimentare sempre più la qualità della territorialità in una cucina senza tempo - una cucina che prende aspirazione dalla cucina della nonne, delle mamme. Cucinare quello che il territorio di offre, la stagionalità.

Quindi rispettare la natura, la tradizione ed essere supportati da produttori di eccellenza del agroalimentare, piccoli produttori di alta qualità, creare il desiderio al turista di venire a contatto con le culture locali, con persone nel luogo dell'esperienza di vacanza, Viaggio, semplice visita.

Importante è il valore dell'accoglienza, del essere conviviali il sentirsi "come in una famiglia allargata" Integrare l'ospite, il racconto del piatto, passione per ciò che si offre, un insieme di tanti dettagli che non si esauriscono nel piatto di qualità della cucina. Un insieme di valorizzazioni che fanno del ristorante, nella ospitalità una cultura della proposta, dove il Cibo è un modo di stare tra persone, tra amici.

Il ristorante o l'azienda agricola che viene messa a disposizione anche per raccontare un territorio, un'esperienza. Quando si costruisce un piatto, una pietanza, partiamo dal racconto ed al ricordo da dare al ospite. Attraverso l'utilizzo di ingredienti di qualità "poveri" del territorio dai sapori semplici, ma che trasmettono la possibilità di viaggiare nella memoria e nella narrazione del piatto a sancire il tempo, il ricordo, la narrazione del luogo.

L'autenticità è la parola chiave e non la "messa in scena inautentica" o creata senza nessun filo conduttore con la realtà è aziende locali che operano sul territorio, un lavoro in rete dove ognuno ha il suo ruolo.

Il ruolo del ristorante che propone il corso di cucina, non il solito corso di cucina dove si impara di tutto.

Un corso di cucina dove si impara la tradizione, il prodotto del territorio, la provenienza, la storia, la trasformazione dove la cucina è cultura, dove si organizzano anche laboratori per gruppi di bambini o adulti del prodotto del territorio e cibo assieme e in collaborazione ai produttori del agroalimentare.

Uno di questi luoghi è il ristorante BOSCO dei PINI NERI.

Raccontare e l'ascoltarsi fa' del ristorante un ambasciatore del territorio riconosciuto. Una attività di lavoro anche di promozione del territorio con il marchio registrato Il Pino Nero in Viaggio che ha fatto la sua mission in proposte che sono elemento per ridare voce a gran parte del territorio che nel corso del tempo aveva perso della centralità nel comparto del turismo e della Enogastronomia. Il ristorante festeggia il 2019 con 10 anni di attività sul territorio.

I prodotti sono il focus, l'approfondimento. Il paesaggio è l'elemento che raggruppa l'offerta, quello che c'è nel territorio.

L'area del territorio di Trambileno e delle Valli del Leno in gran parte è ancora inesplorata da un turismo lento, ma potenzialmente con una grande offerta di multifunzionalità e di paesaggio di identità territoriale del Gusto nel senso più ampio.

Sicuramente questo territorio ha bisogno di politiche di sistema, ma anche di consapevolezza, radicata in una sorte di coscienza dei prodotti, dei luoghi, dove la proposta gastronomica del Cibo aiuta risalire e dare voce a questi luoghi.

Sperimentare e trasmettere coinvolgendo il sistema Territoriale facendo squadra possono portare alla conoscenza della gente e trasmettere nel tempo il vero valore della offerta di un territorio e convincere forse anche altre persone o società ad investire su questo fantastico e bellissimo territorio con i suoi lati positivi o negativi come in tutte le realtà.

La cucina, il Cibo, l'agroalimentare elementi di rinascita e di leva di sviluppo economico del territorio.

Mauro Nardelli



Trambileno sotto le Stelle

Uno spettro di luce

Le onde gravitazionali hanno a che fare, dato il nome, con la gravità. Pensate di sapere esattamente cos'è la gravità? Pur cercando di dare una spiegazione al fatto che le "cose" cadono per terra, è solo da un centinaio di anni che sappiamo cos'è la gravità, e questo grazie ad Einstein. Per Aristotele era una questione semplice per cui le cose tornavano da dove provenivano: il sasso si ricongiungeva alla terra, il fumo saliva verso il cielo, dove era il regno del fuoco. Galileo, molti secoli dopo, cercò di studiare la gravità rallentando la caduta dei corpi e diminuendo il più possibile l'attrito; scoprì così una cosa che era esattamente il contrario di quanto si pensasse fino ad allora: mentre per Aristotele una pietra di 10 kg cadeva dieci volte più velocemente di un sasso da 1 kg, Galileo osservò invece che due corpi che cadano dalla stessa altezza, anche se di peso differente tra loro, arrivano a terra nello stesso istante. Ovviamente togliendo di mezzo l'aria che ne rallenta la caduta.

Questo esperimento fu verificato dal vero nel 1971 sulla Luna: durante la terza ed ultima uscita sul suolo lunare il comandante della spedizione, Scott, prese un martello ed una piuma e, davanti alla telecamera, mostrò che lasciandoli andare nello stesso istante, essi arrivavano al suolo contemporaneamente. Se volete guardarvi questo bel esperimento di fisica, andate su Youtube e digitate hammer,

feather, Moon (martello, piuma, Luna) e troverete il filmato originale. V'è da dire che David R. Scott aveva paura che la piuma rimanesse attaccata ai guanti per elettricità statica, ma per fortuna andò tutto liscio. Ma torniamo alla nostra gravità. Poco meno di duecento anni dopo gli esperimenti di Galileo, Newton pubblica la legge di gravitazione universale e ci svela come agisce la gravità. Ne dà una trattazione matematica, ci spiega quali sono le leggi che la governano e come i corpi si attraggono: direttamente proporzionali al prodotto delle loro masse ed inversamente proporzionali alla loro distanza elevata al quadrato. In soldoni, se raddoppiamo due masse esse si attrarranno quattro volte di più. Se raddoppiamo la distanza si attrarranno quattro volte di meno. Ma soprattutto Newton ci dice che queste regole valgono per tutto l'Universo, leggi che per Aristotele erano invece differenti tra mondo terrestre e mondo celeste; le une non valevano per le altre. C'è però una cosa che Newton non sa spiegare: cosa è la forza di gravità. Newton capisce come funziona, ma non cosa è questa forza di gravità. Io scrivo lui stesso nel trattato. Come è possibile che due corpi distanti si influenzino senza che ci sia contatto tra loro o senza che ci sia qualcosa che medi tra loro? Il Sole ha forse dei raggi invisibili che tengono legata la Terra e tutti gli altri pianeti a sé?

Una bella domanda rimasta senza risposta fino ad Einstein. Einstein rivoluziona la gravità, corregge ed integra alcune cose della gravità newtoniana, le cui leggi rimangono comunque corrette.

La prima cosa che ci racconta Einstein è che lo "spazio vuoto" non è vuoto (e già qui le cose iniziano a complicarsi...). Non solo non è vuoto, ma è una specie di tessuto elastico che si deforma attorno ad una massa. Un po' come una palla da bowling che appoggiata su di un tappeto elastico produce un avvallamento. E più pesante è la palla, più l'avvallamento è profondo ed esteso. Questo esempio può dare certamente una idea della cosa, ma dobbiamo pensare che nel "vuoto" una massa deforma lo spazio tutto attorno a sé, non solo "sotto". Pensiamo al Sole: esso deforma lo spazio non solo sotto di sé, ma anche sopra, davanti, dietro, in obliquo; una distorsione a 360 gradi si potrebbe dire. Perché la Terra rimane a girare attorno al Sole? Cerchiamo di figurarcelo: il Sole crea un avvallamento con la sua massa nello spazio e la Terra è "dentro" a questo avvallamento e non riesce a scappare via, perché gira alla velocità giusta; né troppo piano, che la farebbe cadere ancor più dentro l'avvallamento precipitando verso il Sole, né troppo veloce, nel qual caso riuscirebbe a saltar fuori. Ma anche la Terra produce un avvallamento, seppur piccolo piccolo. È quello che trattiene la Luna attorno a noi, ma

entrambi subiamo la forza dell'avvalimento ben più poderoso del Sole. Eccola qui la forza di gravità: una "deformazione" dello spazio dovuto alla presenza di una massa. Newton pensava che la gravità fosse istantanea: se il Sole scomparisse improvvisamente la Terra partirebbe immediatamente per la tangente. Einstein, che già ci aveva raccontato che niente può viaggiare più velocemente della luce nel vuoto all'interno dell'Universo, ci dice invece che la Terra partirebbe per la tangente non prima di otto minuti, tanto quanto impiegherebbe l'informazione della gravità per dire alla Terra che il Sole non c'è più. Einstein ci dice anche che lo spazio incurvato attorno ad una massa incurva anche la traiettoria di un raggio di luce che passi nei pressi: ad esempio la luce di una stella lontana che arrivando sulla Terra passasse vicino al Sole, verrebbe incurvata dalla presenza della curvatura dello spazio dovuto alla massa stessa del Sole, con il risultato che a noi quella stella apparirebbe leggermente spostata rispetto alla sua posizione reale. Ma come mettere alla prova una cosa del genere? Nel 1916 non c'era certo tutta la tecnologia che abbiamo adesso, ma i fisici del tempo si ingegnarono non poco: approfittarono di una felice coincidenza di una eclissi di Sole nel

1919 durante la quale la nostra stella si sarebbe trovata proiettata nella costellazione del Toro, proprio davanti all'ammasso di stelle delle Iadi, le quali fanno appunto parte della costellazione del Toro. Se la teoria era giusta, facendo una foto durante l'inverno, quando il Toro si mostra in tutta la sua bellezza nel freddo cielo notturno, e scattandone un'altra durante la totalità dell'eclissi e confrontando la posizione delle Iadi nelle due foto rispetto a stelle angolarmente più distanti, si sarebbe dovuto trovare un piccolo valore di differenza. Qui entra in campo Sir Arthur Eddington, grandissimo astrofisico del tempo, il quale fece conoscere ai fisici inglesi le teorie di Einstein traducendole dal tedesco, lingua in cui erano state scritte. Fu proprio lui ad occuparsi dell'organizzazione dei viaggi; l'eclissi non fu certo comoda: partiva dalla Bolivia, passava per il Brasile (dove Eddington mandò una seconda spedizione), attraversava l'oceano Atlantico per poi esaurirsi nell'oceano Indiano dopo aver toccato il golfo di Guinea, il Congo e la Tanzania. E proprio nel Golfo di Guinea, sulle isole Sao Tomé e Principe, Eddington stabilì la base della sua spedizione. Fatte le foto e tornato a Londra, Eddington si mise al lavoro e riuscì a trovare lo spostamento previsto delle stelle.

V'è da dire che Eddington era fin dall'inizio consapevole della correttezza della teoria della relatività generale di Einstein e, nella grande difficoltà di misurare un così piccolo spostamento, si pensa abbia messo un po' troppo entusiasmo... Rimane il fatto che Eddington fu anche uno dei pochi, allora, a capire la teoria di Einstein, tant'è che ad un fisico molto scettico sui risultati della gravità, che lo incalzava rinfacciandoli il fatto che solo tre uomini al mondo avevano capito la complessità della relatività (e sottointendendo che lui stesso era uno dei tre), Eddington rispose serafico: "mi domando chi sia il terzo...". Comunque siano andate le cose con queste famose foto dell'eclissi, la teoria della relatività di Einstein è stata a messa a dura prova per tutto un secolo, uscendone sempre indenne. E con la rilevazione delle onde gravitazionali, la relatività generale si è ulteriormente consolidata. Le onde gravitazionali saranno il tema della prossima puntata. Chiudiamo con una curiosità: David R. Scott durante una passeggiata lunare, colpito dalla lucentezza di una pietra, esclamò "Mamma mia!", le uniche parole italiane pronunciate sul nostro satellite.

Nicola Marconi

Click Curioso

Lupo a Giazza

Il custode forestale Andrea Salvetti ha avuto la fortuna di vedere e fotografare uno splendido esemplare di lupo, il 18 gennaio, sui prati di Giazza.





Comitato e associazioni assieme per la festa

Un carnevale "collaborativo"

Potrebbe diventare il motto del Gruppo Carnevale di Trambileno che anche quest'anno ha organizzato, lo scorso 3 marzo, la tradizionale festa in piazza. La collaborazione con le associazioni ed enti del territorio ha permesso di rendere ancor più spettacolare l'edizione 2019.

A centinaia la domenica di carnevale si sono recati presso l'area feste di Moscheri per degustare il piatto tipico di "pasta de mortadela, polenta scodeghini e crauti co le scodeghe". Una tradizione che molti ci invidiano in Valagarina e non solo, ma pochi imitano, perché? Perché per poter gestire una manifestazione complessa servono molti volontari che per oltre tre mesi lavorano intensamente e questa non è una cosa che si trova in tutti i comuni. Sono quasi trenta le persone che servono per portare avanti questo "carro di carnevale" che la domenica fatidica in meno di 5 ore ha sfornato e servito oltre 2300 piatti alle centinaia di per-

sone e famiglie giunte, garantendo una attesa media che non ha mai superato la mezz'ora: non male vero? La giornata splendida e molto calda ha permesso poi di poter svolgere le attività in programma per il pomeriggio, ed è lì che la collaborazione ha preso vita.

In accordo con le maestre della scuola elementare di Moscheri è stato sviluppato un progetto per la creazione di una mostra di disegni con tema il lupo, animale che sta popolando le nostre montagne, e non solo. Durante le ore di attività elettiva i ragazzi hanno quindi prodotto oltre settanta disegni che sono stati esposti all'interno del tendone, montato per l'occasione del carnevale, riscuotendo moltissimo interesse e numerose visite durante l'intera giornata. Proprio il lupo è stato poi il filo conduttore che ha animato la caccia al tesoro proposta dal Gruppo Carnevale con titolo "Trova la tana del Lupo". Svolta nel parco feste e nel parco giochi delle scuole elementari ha visto la parte-

cipazione di 45 bambini che divisi in squadre hanno corso a destra e a manca per trovare gli indizi e l'ambito premio. Durante l'intero pomeriggio, in collaborazione con i Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno è stata allestita una piccola "pompieropoli" presso il parcheggio limitrofo alla festa, dando l'occasione alle piccole mascherine presenti di potersi cimentare per qualche istante alla vita di un piccolo pompiere. L'attività organizzata ha visto una folta partecipazione e un entusiasmo che ci fa ben sperare in un proseguimento della collaborazione per gli anni avvenire. La manifestazione si è così avviata alla conclusione con la sfilata delle mascherine per le vie del paese. Seguendo la musica, come nel libro il pifferaio magico, ma lanciando coriandoli e stelle filanti, suonando trombette e ballando allegramente (il tutto offerto dal Gruppo Carnevale) le piccole mascherine hanno sfilato per le vie di Moscheri ritornando all'area feste per salire tutti

assieme sul palco e presentarsi al pubblico presente.

Gli ottimi waffle, disponibili fino a fine scorte, hanno dato quel tocco di dolcezza ad una festa allegra e divertente come quella del carnevale di Trambileno.

Un'evoluzione verso un mondo più ecologico è stata data dalla decisione di dotarsi di piatti biodegradabili, decisione che non avrebbe avuto il riscontro sperato se non fosse stata abbinata all'isola ecologica gestita da due volontari del Gruppo che hanno garantito la differenziazione dei rifiuti prodotti per l'intera manifestazione riducendo così al minimo il rifiuto indifferenziato.

La risposta della popolazione (sia durante la manifestazione che nella raccolta offerte nelle frazioni) ha fatto registrare un leggero aumento, che ci fa ben sperare per gli anni futuri garantendo così la sostenibilità della manifestazione.

Un plauso va sicuramente a tutti i volontari che, lavorando instancabilmente, tramandano una tradizione nel piatto tipico servito e sviluppano nuove proposte per migliorare e innovare ogni anno la festa di carnevale.

Un arrivederci all'edizione 2020!



Il nuovo Piano Strategico Giovani 2019

Cosa si fa quest'anno?

L'anno 2018 è stato un anno molto positivo per il nostro piano giovani con tanti progetti portati a termine grazie all'ottima risposta da parte dei ragazzi dei tre comuni: Trambileno, Vallarsa e Terragnolo. Anche quest'anno abbiamo puntato con molta forza sul protagonismo dei ragazzi e sulla continuità dei progetti realizzati l'anno scorso.

Il primo progetto che si è pensato di svolgere è un percorso intitolato "Con i Nonni per i Nonni". Si tratta di un percorso formativo svolto dai giovani del territorio per insegnare agli anziani l'uso delle nuove tecnologie e social networks (Smartphone, computer, chiamate, registro chiamate, Rubrica messaggi, Whatsapp, E-mail, Fotografie, Altro...). Questo progetto si farà con la collaborazione del "Movimento pensionati di Vallarsa" e verrà gestito da un ragazzo della Valle, Stefano Nave assieme ad un gruppo di 6 – 8 ragazzi tra i 16 ai 25 anni. Ci saranno 6 incontri, il periodo è ancora da stabilire, ma per avere più informazione e se sei interessato contattaci!!!

"Public Speaking", il nostro secondo progetto, è ormai un tradizionale laboratorio teatrale, ma questa volta sulla disciplina del "public speaking", rivolto ai giovani per migliorare il modo in cui si presentano, si relazionano, si comunicano e trasmettono quello che vorrebbero dire e perdere la paura di affrontare un pubblico. Progetto proposto da una giovane di Terragnolo, Maddalena Gerola, e condotto dall'esperto in materia e regista, Michele Comite. Ci sarà naturalmente un saggio finale, ma più che saggio, un momento di condivisione da parte dei partecipanti per esprimersi e raccontare la loro esperienza in montagna.. qualche aneddoto, qualche storia... Il laboratorio sarà svolto a Terragnolo (sala civica, teatro parrocchiale). Ci saranno 8 incontri a partire da maggio

e possono iscriversi ragazzi dai 11 ai 35 anni. I partecipanti possono essere anche da fuori territorio!!

Da non perdere, il nostro terzo progetto-concorso, "Valli&Natura 2019", questo progetto è pensato per chi è attratto dalle bellezze della natura, a cui piace camminare, conoscere, esplorare, documentare, fotografare e molto altro! Condotta da Lorenzo Livio Sgreva, accompagnatore di media montagna.

Il programma prevede escursioni e studio dell'ambiente con un occhio di riguardo all'aspetto naturalistico e alle potenzialità dell'ambiente montano per il turismo e gli sport outdoor. Ci saranno tre fasi: la prima, conoscitiva con un incontro in aula, presentazione iniziale; la seconda che comprende tre uscite sul territorio, attività di studio e percorsi in ambiente (nei tre comuni); è l'ultima dove ci saranno due incontri in aula per la definizione e realizzazione

del progetto turistico finale di divulgazione multimediale degli argomenti (per un totale di 6 appuntamenti). Con Premio al vincitore! Le migliori fotografie e documentazioni raccolte durante le attività verranno pubblicate per la promozione turistica dei comuni e delle valli interessate. Primo incontro, sabato 13 aprile, e poi 5 sabati consecutivi. Sarà un'esperienza indimenticabile!

A Terragnolo ci saranno altri due progetti: il primo, "Crea la tua shopping bag" che propone un laboratorio artistico per la realizzazione di una immagine dipinta sulla tela di una borsa (shopping bag) rielaborando l'immagine di un'opera d'arte famosa oppure creando una interpretazione personale del ritratto (o del autoritratto) pittura su stoffa mista alla stampa ottenuta da timbrini "fai da te". Questo laboratorio sarà condotta dall'esperta artistica Sara Visintainer di Terragnolo. Il laboratorio comprende di 3 fasi: la prima, Introduzione d'immagini e artisti (2 ore), la seconda, Progettazione e individuazione lay out finale (8 ore) e l'ultima fase, Realizzazione dell'artefatto attraverso tecniche opportune (4 ore) per un totale di 7 incontri. Per concludere, ci sarà un "Open door" per mostrare le opere realizzate alla comunità. Questo progetto sarà svolto

presso la sala civica e partirà dal 25 settembre fino al 6 novembre (tutti i mercoledì). Iscrivetevi!!!

Il secondo progetto a Terragnolo: "Cucina etnica", un laboratorio di cucina condotto da persone di etnie diverse provenienti dal territorio. Vi sarà una dimostrazione di un piatto/piatti tipici della loro cultura. Alla fine di questa presentazione, ci sarà, Isabella Gerola una ragazza di Terragnolo che come persona esperta ci parlerà della consapevolezza alimentare e di come ottenere una dieta bilanciata. Questo progetto è pensato per avere dei momenti di condivisione e integrazione con persone che tante volte non si sentono parte della comunità e che non si vedono coinvolte con le varie attività del territorio. Si svolgerà presso i Giardini di Terragnolo e sono programmati 4 incontri di due ore ciascuno in estate-autunno.

In Trambileno, ci sarà un altro viaggio!! Il nostro ultimo progetto: "Das Neue Berlino" è stato ideato, creato e pensato dallo stesso gruppo dei giovani che l'anno scorso sono andati a Strasburgo. Ci sarà un percorso formativo/conoscitivo di 3 incontri in cui si tratteranno temi socio-storici sugli anni bui del dopo guerra,

precisamente a Berlino nel secondo dopo guerra, visto che quest'anno si celebrano i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino. Il viaggio comprenderebbe visita della parte storica di Berlino, il muro o meglio ciò che ne rimane a commemorare ciò che non dovrà più succedere. Si andrà a sentire la testimonianza di persone che, per via diretta o indiretta, hanno ricordi propri o trasmessi da chi ha vissuto in quei tempi bui.

Alla fine di quest'analisi tra presente e passato di Berlino ci sarà anche il momento per sentire l'esperienza di alcuni ragazzi italiani che oggi vivono a Berlino, emigrati per cercare migliori opportunità, per far capire ai nostri ragazzi che oggi non esistono più frontiere ma solo obiettivi a dividerci da una realtà ad un'altra...

Vi ricordo che sono sempre disponibili per rispondere a qualsiasi dubbio, chiarimento, informazione e anche per valutare proposte e suggerimenti, perché quest'anno c'è anche la possibilità di proporre altri progetti nel corso dell'anno. I miei contatti sono sempre al 345 0912280, su facebook: @puntoincomune.pg2 e la nostra mail: puntoincomune@gmail.com.

Isabel Neira-Gutiérrez, RTO

Click Curioso

Faccia da... urlo

Sembra il celebre quadro "l'urlo" di Munch e invece è una macchia sul pavimento. L'ha scovata per noi il nostro Fabrizio.



Dal punto di lettura

Statistica annuale

Si pubblica di seguito la statistica annuale 2018 dell'attività svolta dal Punto di Lettura di Trambileno.

PUNTO DI LETTURA DI TRAMBILENO

STATISTICA ANNUALE 2018

MESE	PRESENZE			PRESTITI (libri e dvd)	NUOVE TESSERE			GG.
	Ragazzi	Adulti	TOT.	TOTALI	Ragazzi	Adulti	TOT.	APER.
gennaio	23	95	118	57	/	1	1	13
febbraio	26	92	118	67	/	/	0	11
marzo	25	84	109	52	/	/	0	13
aprile	34	88	122	71	1	/	1	11
maggio	35	97	132	61	1	/	1	12
giugno	63	84	147	59	/	/	0	11
luglio	69	77	146	89	/	/	0	13
agosto	42	54	96	58	/	/	0	13
settembre	29	49	78	67	/	/	0	11
ottobre	31	51	82	33	/	/	0	14
novembre	34	85	119	61	/	/	0	12
dicembre	31	67	98	42	/	/	0	9
TOTALI	442	923	1365	717	2	1	3	143

Letture animata il 07/11/2018 con la Signora Gottardi Ginevra

PIU' N. 28 PRESENZE (25 RAGAZZI e 3 ADULTI) - c/o Scuola Primaria di Moscheri in Frazione Clocchi
con le classi I, II e III

PIU' N. 21 PRESENZE (19 RAGAZZI e 2 ADULTI) - c/o Scuola Primaria di Moscheri in Frazione Clocchi
con le classi IV e V

Letture animata il 08/11/2018 con la Signora Gottardi Ginevra

PIU' N. 23 PRESENZE (18 RAGAZZI E 5 ADULTI) - c/o Scuola Materna di Pozza in Frazione Vanza

MOSTRA: NATI PER LEGGERE dal 19/02/2018 al 03/03/2018

N. 14 LIBRI DONATI ED INVENTARIATI

N. 74 LIBRI ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE ED INVENTARIATI

N. 152 LIBRI ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA P.A.T. ED INVENTARIATI

N. 140 LIBRI SCARTATI

In previsione del prossimo acquisto di nuovi libri, si invitano coloro che avessero suggerimenti e/o titoli da proporre, di comunicarli alla Responsabile del Punto di Lettura.

Dal punto di lettura

Presentazione del libro di Cristina Sedioli e Francesco Izzo

Mercoledì 30 gennaio 2019 il Punto di Lettura di Trambileno, in collaborazione con la Biblioteca Civica di Rovereto, ha organizzato due incontri presso la Scuola Primaria di Moscheri con la Signora Cristina Sedioli che ha presentato agli alunni il libro "L'isola del riccio" pubblicato con il patrocinio della Biblioteca Civica di Rovereto nel 2017.

Alla fine degli incontri tutti gli alunni e anche il Punto di Lettura di Trambileno hanno ricevuto in omaggio una copia del volume.

Cogliamo l'occasione di ringraziare nuovamente la Signora Sedioli per il tempo dedicatoci, per l'interessante, appassionata esposizione e per la

generosità della Biblioteca Civica di Rovereto che da molto tempo promuove la diffusione del libro e il piacere della lettura fin da piccoli, attraverso varie iniziative, consapevole dell'importanza per le nuove generazioni di un approccio emozionale con la parola scritta e con le illustrazioni.

"L'isola del riccio" di Cristina Sedioli (ideazione e testo) e Francesco Izzo (illustrazione e grafica) intende accompagnare i bambini alla scoperta dei classici per l'infanzia, seguendo l'avventura di un simpatico animaletto. Il riccio protagonista della storia si entusiasma, come farebbero i ragazzi, nell'identificarsi con i personaggi e le vicende dei romanzi che attraversa. Il percorso lo condurrà alla sua tana ideale per l'inverno: una

biblioteca piena di libri fra le cui pagine troverà un rifugio sicuro, una casa interiore dove sentirsi accolto, nutrito e sostenuto.

La dott.ssa Cristina Sedioli è narratrice e scrittrice per l'infanzia. Cura progetti di animazione e promozione alla lettura per musei, biblioteche, scuole e centri di lettura.

Il prof. Francesco Izzo è insegnante di Arte e Immagine nella scuola Secondaria di primo grado, pittore, illustratore e saggista, ha esposto in gallerie pubbliche e private.

*La Responsabile del Punto di Lettura
Liliana Marcolini*



Si ricorda che il
Punto di Lettura

è aperto con il
seguente orario:

LUNEDÌ

14.30 - 16.15

MARTEDÌ

9.30 - 12.00 14.30 - 16.15

GIOVEDÌ

14.30 - 17.45

Dai gruppi Consiliari
Civica Domani



Ed il tempo passa

Ma guarda un po' è tornata la primavera. Non c'è come il tempo che corre, passa: è subito mattina, poi sera, poi notte e così facendo i giorni, le settimane e i mesi. Nel frattempo si muove il mondo, a livello globale e locale.

Così, su scala planetaria, l'attuale preoccupazione è quella dei cambiamenti climatici, che, tra i più giovani, sembra più sentita persino del terrorismo.

Se con un salto spaziale, passiamo a livello regionale, recentemente si è tornati a parlare di Valdadige. Giornali e televisioni evidenziano che tale strada sboccherà a Rovereto, ed il suo tracciato interesserà le "Valli del Leno". Per alcuni questa è una notizia mortificante, dal momento che le soluzioni tecniche prospettate per la realizzazione dell'opera sembrano rischiose per i territori coinvolti, soprattutto per quanto riguarda l'interferenza del tracciato con le sorgenti idriche.

L'atteggiamento diffuso, purtroppo, è che se il problema non ci tocca direttamente, non è un problema nostro. Il pensiero del Gruppo "Civica domani" è invece: un problema degli altri, è un problema di tutti.

Perché ammettiamolo, tutto in definitiva deriva dai comportamenti dell'uomo: di ogni singolo individuo.

E' in dubbio che l'inquinamento globale influisca negativamente sulle condizioni climatiche, ma il fatto che certi eventi eccezionali si sviluppino in paesi lontani, non vuol dire che i cittadini di Trambileno siano esentati dal praticare comportamenti virtuosi. Ad esempio se producessimo meno rifiuti, sarebbero necessari meno impianti di smaltimento, e se ci applicassimo nella raccolta differenziata si riuscirebbero a recuperare maggiori quantitativi di materiali. Solo differenziando in

maniera corretta infatti (vetro con vetro, carta e solo carta, organico e solo organico, plastica e solo plastica... residuo nel residuo) i centri di riciclaggio riescono a lavorare ed ottenere dei prodotti di qualità; al contrario, se invece di singole tipologie gli impianti ricevono miscugli di materiali, l'ulteriore separazione è costosa e a volte tecnicamente non sostenibile, per cui l'intera massa viene scartata.

Senza contare che, in alcune realtà, la gestione dei rifiuti è talmente scorretta da arrivare all'incenerimento doloso di cumuli di immondizie, con conseguente rilascio di sostanze pericolose nell'atmosfera.

Per molti, sembra che il problema si limiti all'aumento dei costi nelle bollette, ma in realtà, a livello globale, i problemi nascono dalla somma delle mal gestioni locali.

E parlando di "gestioni locali", come siamo messi a Trambileno? Per quanto riguarda la raccolta differenziata non siamo certo messi benissimo ma anche come realizzazione di opere pubbliche non scherziamo! Sempre a proposito di tempo che passa...

Vogliamo parlare di scuola materna, di caserma dei Pompieri, di acquisto e ripristino dell'"ex mensa Marsilli" alle Porte, tanto per citare i principali? Sono passati giorni, settimane, mesi ed anni, ma ancora niente. Forse qualcosa si smuoverà come propaganda per la prossima campagna elettorale!

Nel frattempo, un supporto per la realizzazione di opere pubbliche è stato dato dall'articolo 1, comma 107, della legge 145/2018m – così detta Legge di Bilancio per il 2019 ed il successivo Decreto attuativo del 10/01/2019 che dispongono l'assegnazione di contributi ai Comuni, per realizzare determinate opere pubbliche. Il finanziamento di tale opere verrebbe

coperto per il 50% già ad inizio lavori e per il rimanente 50% a conclusione degli stessi.

A tal proposito, Civica domani ha presentato un'interrogazione (prot. 576 del 11/02/2019) dove si evidenziava tale opportunità finanziaria. Il sindaco ha risposto in data 01/03/2019 prot. 852/2.6 che il nostro Comune ha deciso di utilizzare per intero il finanziamento previsto per opere di asfaltatura che si rendono necessarie sulle strade comunali esistenti su tutto il territorio.

Lasciamo che il tempo faccia il suo corso e speriamo che vengano, prima o poi, esaudite le aspettative della gente di Trambileno.

Rimanendo sempre a disposizione dei nostri Compaesani, il gruppo di "Civica domani" Augura a tutti infiniti AUGURI di BUONA PASQUA

Dai gruppi Consiliari Insieme per Trambileno



Al lavoro per la comunità

Nei giorni scorsi è stato approvato il bilancio di previsione 2009/2020. Tra le varie voci inserite ci sono quelle della costruzione del nuovo asilo di Moscheri, per il quale i lavori sono in fase di gara d'appalto e i lavori presso la sede comunale, nella quale saranno rivisti tutti gli spazi sia del personale che per l'accesso dell'utenza del primo e secondo piano.

Parecchie risorse sono state inserite nel bilancio per i lavori di manutenzione degli immobili comunali. Tra queste la riqualificazione energetica della ex scuola elementare della frazione Porte, per i quali dopo la fase di progettazione, sono già stati assegnati i lavori alle rispettive ditte vincitrici delle gare d'appalto. I lavori inizieranno a breve e ultimati entro fine estate e riguarderanno la sostituzione degli infissi, il cappotto sulle facciate

esterne, la tinteggiatura e il rifacimento dei servizi igienici al primo piano.

Inizieranno in questo periodo i lavori di manutenzione straordinaria della Casa Sociale/Auditorium di Moscheri. Sarà inoltre realizzata una nuova palazzina servizi al campo sportivo di Moscheri.

Con il sostegno e la collaborazione con Trentino Trasporti è stata sostituita la pensilina della fermata dell'autobus della frazione Porte.

Per i lavori di rifacimento del tetto della Chiesa della frazione Porte è stata messa a disposizione una somma come contributo alle spese che saranno sostenute.

Sono in fase di ultimazione le nuove aree realizzate a Vanza (area verde attrezzata con allargamento per sosta

in sicurezza degli autobus) e Pozza (area verde attrezzata con zone di sosta automobili e pullman). E' in fase di realizzazione un nuovo parco giochi in frazione Pozzacchio con annessa area verde e parcheggio.

Riconfermato anche per quest'anno il progetto di sostegno al reddito Intervento 19, rivolto a persone disoccupate, per lavori di manutenzione dei parchi, pulizia strade, sfalcio erba, ecc. Riproposto anche SO.VA. (Servizio per il sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale), progetto che vedrà inserite persone per guardie all'Eremo di S. Colombano e per lavori di manutenzione del territorio.

A breve troverà compimento la copertura dell'organico comunale con l'assunzione dell'operaio attualmente mancante.

18

Dai gruppi Consiliari Progetto per Trambileno



A31 – Valdastico nord, a rischio l'acqua di Spino e le valli del Leno

È bene premettere che l'autostrada A31 – Valdastico nord (definita in questi anni Pi.Ru.Bi) è un tale guazzabuglio che attraversa 40 anni della storia delle province di Vicenza e Trento ed è stata giustificata con rinvii alla programmazione europea, nazionale, regionale. Per quanto riguarda l'impatto ambientale la soluzione di progetto che attraversa le Valli del Leno prevede circa 7 milioni di mc di roccia da movimentare (l'equivalente di 14.000 villette piene

di roccia). Si calcola un movimento di oltre 1 milione di camion entro la valle. Come spiegano bene i comitati che da anni studiano in modo indipendente il progetto, la Valdastico nord è un progetto economicamente insostenibile e tecnicamente incomprensibile. A questo si aggiunge che dati i tempi è del tutto probabile che l'autostrada sarà un cantiere infinito.

Le nostre valli del Leno, per la loro conformazione non hanno la possibilità di

reggere un'opera di questo tipo senza esserne devastate.

Il tracciato ipotizzato T5 che passa attraverso la valle di Terragnolo-Trambileno-Vallarsa prevede in un primo tratto due gallerie e gli altrettanti viadotti che precedono la galleria La Colombara che, nei primi 3 Km di tracciato circa, oltrepassa lo stesso SIC dei Monti Lessini-Pasubio-Piccole Dolomiti-Vicentine. La galleria terminerebbe con il viadotto Geroli, in prossimità dell'omonimo centro

abitato e a sud di Terragnolo. A partire da questo punto e fino alla conclusione del percorso è un susseguirsi di gallerie e tratti all'aperto, per lo più trincee e due piccoli viadotti.

Sono gli stessi proponenti che nel progetto hanno scritto in merito al rischio geologico che "le criticità del tratto T5, almeno così come concepito, sono tali da determinare condizioni al limite della fattibilità geologica."

I rischi maggiori sono quelli di perdere la buona portata della sorgente di Spino che verrebbe attraversata dagli scavi per le gallerie sotto il monte Pasubio. Un rischio che nel primo progetto non viene nemmeno citato ma è stato ben ricordato da Franco Finotti, già direttore del Museo Civico di Rovereto e geologo che conosce bene il territorio.

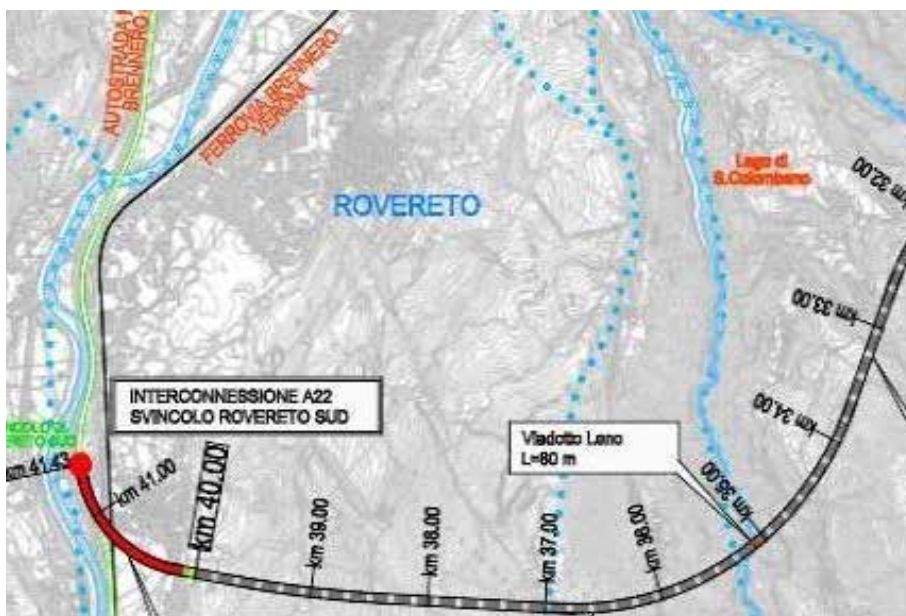
Inoltre nella relazione viene spiegato che il tracciato T5 risulta quello più penalizzato, sviluppandosi in una valle molto acclive, con scarsa presenza di viabilità ed un'unica strada di valle in alcuni punti non percorribile da eventuali mezzi d'opera.

Questo tracciato è il più problematico e più costoso. Ci sembra di poter dire che le "prospettive di sviluppo" sono solo a vantaggio di pochissimi e il costo monetario ed ambientale è totalmente subito dalla collettività.

Da registrare che il Consiglio di Stato ha anche accolto il ricorso proposto dal Comune di Besenello contro gli Enti che si erano pronunciati favorevolmente alla realizzazione del lotto dell'Autostrada Valdastico Nord in quanto "frutto di un'artificiosa frammentazione del progetto dell'opera intera, privo di autonoma progettazione, valutazione e struttura e finalizzato a realizzare un escamotage per arrivare ad una rapida approvazione".

L'uscita di tale tratta autostradale a Besenello non si farà: i suoi cittadini e i suoi organi amministrativi si sono attivati proficuamente contro tale opera. Invitiamo pertanto il Comune di Trambileno e anche il Comune di Rovereto ad assumere in proposito altrettanta fermezza.

*per Progetto per Trambileno
Andrea Trentini*





Scuola dell'infanzia di Vanza

Novità di primavera

20

Attività a scuola. Con il 7 gennaio 2019 è giunto il momento anche per noi di ricominciare, e così siamo tornati alla scuola materna. Prima di parlare di quanto successo in questi primi mesi dell'anno vorrei fare un passo indietro e ripercorrere con grande soddisfazione gli ultimi giorni di scuola in dicembre. In particolare mi fa piacere ricordare la visita alla nostra scuola del Babbo Natale (di Trambileno). Negli occhi dei bambini si poteva leggere la gioia, l'incredulità, perfino l'incapacità di gestire un'emozione così grande e così forte. Il 19 dicembre c'è stata poi la festa di Natale che quest'anno è stata realizzata a Moscheri presso l'auditorium. Lo spettacolo ha visto la numerosa partecipazione di genitori, nonni e parenti dei bambini. L'utilizzo dell'auditorium ha permesso una migliore visibilità per il pubblico e la possibilità di essere in un luogo caldo. Vorrei ringraziare il Comitato di gestione ed i genitori che hanno contribuito all'organizzazione oltre a tutto il nostro personale docente, le inservienti ed il nostro insostituibile cuoco. Il mio ringraziamento va inoltre agli alpini di Vanza che hanno ancora una volta collaborato alla riuscita della serata preparando vim brulè e tè per tutti. Giovedì 20 dicembre si è tenuto l'ormai tradizionale pranzo di Natale

presso la scuola materna a cui hanno partecipato il sindaco Franco Vigagni e don Sergio. Si tratta di una bella occasione per scambiarsi gli auguri con i bambini e tutto il personale in un'atmosfera di serenità.

Il 2019 ha portato due nuovi amici Matteo e Gabriele. L'anno è proseguito con nuove esperienze e feste. Il carnevale è stato festeggiato in maschera con un bel piatto di maccheroni al ragù (al tonno per chi non mangia carne) cucinati dal nostro cuoco Daniele. Ma le sorprese non sono finite qui... La grande novità del carnevale 2019 è stata la preparazione e la realizzazione di uno spettacolo da parte di alcune mamme e papà dei bambini della nostra scuola.

È stato un momento di grande allegria e partecipazione che i genitori hanno voluto dedicare ai loro piccoli.

Il 19 marzo abbiamo avuto modo di festeggiare la festa del papà. Tutti i papà sono stati fatti venire a scuola dove hanno potuto assistere alle canzoni appositamente preparate dai loro piccoli. Il pomeriggio si è poi concluso con una bella cena a base di risotto allo zafferano, formaggi e affettati e un dolce al cioccolato con fragole e panna.

Iscrizioni a.s. 2019/2020. Sulla base delle iscrizioni alla scuola, il numero di alunni iscritti per il prossimo anno scolastico è di 28 bambini. Siamo molto contenti dell'esito in quanto siamo riusciti a mantenere le due sezioni, sia



pure una ridotta, e con questo il potenziamento della dotazione organica sia del personale docente che inserviente. Siamo felici soprattutto di aver raccolto quasi tutte le “potenziali” iscrizioni dei bambini di Trambileno. Riteniamo che la scuola possa essere un luogo di aggregazione per i bambini e le famiglie, un posto in cui si possa costruire una rete di relazioni, in poche parole un elemento che possa rendere più viva e coesa la nostra comunità.

Rinnovo Ente gestore. Come già scritto nel numero, lo scorso 10 dicembre si è proceduto al rinnovo dell'Ente gestore della scuola per il triennio 2019-2021. Vi ricordo che La nostra scuola pur se finanziata con fondi pubblici, non è gestita direttamente dall'Ente pubblico. Il servizio può essere offerto grazie alla disponibilità di volontari che fanno parte dell'Ente gestore della scuola e che garantiscono ogni giorno le condizioni per operare. La Provincia Autonoma di Trento ha riconosciuto che la nostra scuola, insieme a tante altre presenti in Trentino, ha svolto e continua a svolgere un importante servizio pubblico, sociale e culturale in favore delle famiglie e dei bambini. Per questo la Provincia la equipara al servizio offerto dalle scuole istituite dall'Ente pubblico e ne assicura il finanziamento. In questo modo la scuola di Trambileno garantisce il servizio a tutta la comunità. Ogni scuola equiparata dell'infanzia ha alla base una associazione di volontariato che provvede alla sua gestione e al suo funzionamento. E' dotata di uno Statuto che ne definisce identità, natura e funzionamento. L'Assemblea dei soci elegge il Consiglio direttivo, l'organismo che ha la responsabilità di garantire il funzionamento della scuola sul piano istituzionale, pedagogico ed organizzativo.

Sono stati eletti nel Consiglio direttivo: Stefano Angheben, Luca Baldo, Giuliana Comper, Lori Ndreca, Francesca Poletti, Andrea Salvetti e Valeria Trentini. A questi si aggiungono i membri di diritto stabiliti dallo Statuto: il rappresentante del parroco Lorenzo Scottini e Morena Marcolini quale rappresentante dell'Amministrazione comunale. I nuovi revisori dei conti sono: Giuseppina Forgione, Stefano Giovannini e Lara Marcolini. Il



consiglio ha confermato l'incarico di presidente al sottoscritto Luca Baldo. Nuova vicepresidente è Lori Ndreca. La segretaria dell'Associazione è Antonella Dossi. Colgo l'occasione per esprimere il mio saluto ai membri uscenti del Consiglio Emiliano Marconi e Micaela Fiorini che in questi tre anni hanno dedicato il proprio tempo ed il proprio impegno per la nostra associazione.

Nel ricordare che l'impegno di tutti è finalizzato ad offrire il miglior servizio possibile alle famiglie ed ai bambini della nostra comunità, ringrazio tutti coloro che hanno rinnovato l'adesione in qualità di soci della nostra Associazione. Le quote raccolte rappresentano un'entrata importante che sarà destinata direttamente in favore dei nostri bambini per l'acquisto di colori, fogli da disegno e ogni altro materiale utile all'attività didattica. L'elevato numero di soci (ca.

200) testimonia la vicinanza della comunità di Trambileno alla scuola e come questa sia sentita come la scuola della comunità. La destinazione del 5 per mille che rappresenta una delle nostre entrate più rilevanti, ne è una ulteriore riprova. E' grazie alla presenza di un numero così importante di soci e sostenitori che una realtà come la nostra può continuare nella propria funzione.

Un pensiero in conclusione a tutte le persone che ci sono state vicine in questi mesi. Vorrei ricordare in particolare Lorenzo per le castagne, Enrico per il vino delle feste, Anita che ci ha fatto dono delle brandine e Franco per il costante supporto in ogni occasione. Colgo l'occasione per augurare a tutti una Buona Pasqua.

*Il presidente
Luca Baldo*



Il 5 per mille alla Scuola Materna

Anche quest'anno c'è la possibilità per chi lo volesse di devolvere il 5 per mille del reddito alla Scuola Materna di Pozza di Trambileno.

Si tratta di una fonte di entrata importante per la nostra scuola. I risultati degli ultimi anni dimostrano quanti amici ha la Scuola Materna

di Pozza di Trambileno. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si sono ricordati di Noi al momento di presentare la dichiarazione dei redditi ed a chi si è attivato per pubblicizzare questa importante opportunità. Per gli amici che lo hanno fatto anche negli scorsi anni e volessero continuare a sostenerci ricordiamo che il Codice fiscale della Scuola Materna di Pozza di Trambileno è

85003270221

Scuola elementare

I lupo nell'ambito del progetto "appartenenza"

Nell'ambito del progetto APPARTENENZA, che ci fa scoprire e apprezzare il nostro territorio, abbiamo voluto conoscere un nuovo "abitante" che sta popolando i boschi di Trambileno: IL LUPO. Grazie al progetto RUDY, il nostro guardiacaccia ci ha mostrato abitudini e caratteristiche del lupo e abbiamo scoperto che non è poi così malvagio come vuole farci credere Cappuccetto Rosso! Quindi lo abbiamo omaggiato con i nostri disegni, realizzati con varie tecniche, esposti il giorno della festa di Carnevale a Moscheri. Lo stesso giorno poi, indossando le mascherine (musetto di lupo) costruite a scuola, ci siamo divertiti molto con "La caccia alla tana del lupo".

IL LUPO

Il lupo è un animale; vive in montagna e vicino ai paesi. La sua corporatura cambia colore conforme alle stagioni e al clima. Di solito è grigio, nero e bianco a parte la pancia che è chiara. Si nutre di cervi, lepri, caprioli e carcasse di animali; in caso di mancanza di cibo caccia: anfibi e rettili. Si procura il cibo con il branco circondando la preda. La preda preferita è la pecora. Durante l'inverno si avvicina ai centri abitati assalendo il bestiame nei recinti, nei pollai e i greggi. Si riproduce facendo cuccioli, ai quali insegna a cacciare e difendersi. Il suo unico nemico è l'uomo.

IL LUPO

Il lupo è un mammifero che vive nei boschi vicino ad alcuni paesi in montagna. Il suo corpo è robusto e massiccio e il suo pelo è folto e scuro, soprattutto sulla coda, mentre sul collo e sulle zampe è chiaro. Il muso è allungato e scuro con dei lunghi e sottili baffi neri. Però non è sempre così, perché il suo manto cambia colore in certe stagioni. Si nutre e caccia principalmente pecore,



camosci e caprioli, ma si accontenta anche di carcasse e piccoli animali. Le sue preferite sono le pecore.

Il lupo vive in branco, ma soltanto una coppia caccia gli animali facendo agguati e addentando la preda alla gola. Durante l'inverno il suo pelo si infoltisce ancora di più. In questa stagione nascono i piccoli e la mamma e il papà cercano un riparo sicuro, spesso abbandonato.

I piccoli vengono allattati dalla mamma per due mesi e poi gli viene insegnata la caccia.

Il suo nemico principale è l'uomo.

IL LUPO

Il lupo può essere confuso con alcuni cani che gli assomigliano; vive in montagna come qui a Trambileno.

Ha le zampe anteriori molto forti che servono per cacciare, una testa molto grande, collo spesso e orecchie arrotondate corte.

Il colore del suo cambia a seconda delle stagioni, la sua coda è di media misura e folta.

La sua tana può essere una tana abbandonata da un tasso, da una volpe o direttamente da un lupo.

Si nutre di grandi erbivori come i:

camosci, cervi e mufloni, ma si accontenta anche di animali più piccoli come: conigli, roditori e uccelli.

Il lupo caccia in branco, ma la sua preda preferita è la pecora. Dopo l'accoppiamento la femmina alfa insieme a altre femmine del branco partoriscono in media 3-4 cuccioli per cucciolata. Nel primo anno di vita non è sicuro che i cuccioli sopravvivano. I suoi unici nemici sono gli umani. Fa parte della famiglia dei canidi lupino.

IL LUPO!

Il lupo è un canide lupino.

I maschi sono più grossi e alti delle femmine.

Vive in branchi. Il suo corpo è slanciato, il muso allungato, le orecchie triangolari non molto lunghe, il collo è corto, la coda corta e pelosa, gli arti lunghi e sottili e il suo mantello (pelo) è mimetico. Ha i denti ferini che servono per tranciare grosse ossa. L'habitat del lupo è dove c'è tanta vegetazione perché può nascondersi bene.

Il lupo si accoppia verso la fine dell'inverno. La gestazione dura due mesi. La coppia prima che nascano i cuccioli cerca una tana nascosta. I cuccioli

possono essere da 4 a 8. Vengono allattati dalla mamma dopo due mesi escono dalla tana e seguono i genitori che insegnano a cacciare. Il lupo è carnivoro. Cacciano grossi erbivori selvatici o mammiferi, carcasse di animali domestici e rifiuti di origine umana. Il lupo negli ultimi 30 anni si è sviluppato tanto in Italia perché è protetto. È visto come una minaccia per i pastori e cacciatori. I suoi nemici sono l'uomo e l'aquila.

IL LUPO

Il lupo è mammifero.

Vive in montagna vicino al nostro paese e vive in branco.

Il colore del pelo è sfumato tra il nero, marrone e grigio.

La sua corporatura è robusta, ed è molto veloce.

Il muso è leggermente allungato in fuori, il colore è bianco e grigio ai lati.

La coda è folta ma non tanto lunga.

Il pelo cambia colore secondo le stagioni.

Caccia cervi, pecore, lepri e piccoli animali. Si procura il cibo facendo agguati.

La sua preda preferita è la pecora.

Durante l'inverno non va in letargo ma continua a cacciare. Si riproduce accoppiandosi e facendo cuccioli.

Prima che nascono cercano tane o grotte per salvare cuccioli da altri animali.

Il lupo appartiene alla famiglia dei cani.

Il suo peggiore nemico è l'uomo.



Un ospite d'eccezione per la festa del ringraziamento

Monsignor Giancarlo Bregantini a Vanza



La messa di ringraziamento che si celebra alla fine di ogni anno è stata celebrata nella Chiesa parrocchiale di Vanza da Monsignor Giancarlo Bregantini, Vescovo della diocesi di Campobasso-Boiano.

Ospite dalla marcia della pace che si svolge a Rovereto ogni 31 dicembre, monsignor Bregantini ha espresso il desiderio di poter celebrare la messa di ringraziamento, accettando la proposta della parrocchia di Vanza, dove ha ritrovato il calore familiare di una piccola comunità come quella da dove lui proviene.

Originario della Valle di Non, è attualmente vescovo metropolitano dell'arcidiocesi di Campobasso-Boiano; ha trascorso molti anni nella Locride, in Calabria, inserendo nella sua azione pastorale una coscientizzazione del popolo che in concreto significa dura ed efficace opposizione alla 'ndrangheta.

Padre Giancarlo, con la sua dolcezza, ha lasciato alla nostra comunità il messaggio augurale per il nuovo

anno, in particolare ci ha lasciato tre "compiti".

Il primo compito, è credere possibile un mondo non più conteso tra vincitori e vinti, tra ricchi e poveri, tra palazzi e pietre scartate. Ma restituito sotto forma di pane, di prossimità, di speranza. Il secondo compito è porre un limite, un argine solido alle ingiustizie che si annidano come macigni durissimi sui deboli, stando sempre dalla parte della Croce e dei crocifissi schiacciati dai poteri indifferenti. Ma non a braccia conserte né a mani chiuse. Bensì con le fasce calde della Vergine Maria e con l'operosità attenta e protettiva di san Giuseppe. In una specie di gestazione redentrice che tiene conto dell'altro, del suo bisogno, del suo grido e con la propria testimonianza, anche piccola, di bene gratuito cerca di riparare ai tanti soprusi presenti in ogni angolo della terra.

Terzo compito è il primato della condivisione, da assumere come re-

gola d'oro per il cambiamento e una necessaria riumanizzazione storica. In Politica, come in ogni altro ambiente di vita, dove lungo il bordo della strada ci sono malcapitati di ogni genere. La condizione è disponibilità declinata in atti di vicinanza, di prossimità, di interessamento, dove si trova il coraggio di portare il naso fuori dalle proprie comodità nel gelo di chi non ha nemmeno il necessario e si cerca di dire all'altro con gesti concreti: "Tu mi sei caro!".

Chi ama, chi condivide, chi trova cuore, mani e tempo per gli altri percorre la propria strada in mezzo al mondo, rinnovando quotidianamente le proprie azioni, è il "sì" che resiste al vuoto.

Buon Cammino!

Il Consiglio Pastorale



Il fiore

Nudo si espone
vestito solo di colore,
parla un linguaggio universale
di purezza, rispetto
e amore.

Il fiore è bellezza,
grazia, perfezione.
Esso affascina
pur delicato,
germoglia tra le rupi
i sassi dei sentieri
l'asfalto delle strade,
la sua tenacia è vitale.

In un campo fiorito
il fondersi dei colori
è armonia,
è la visione
di un inimitabile dipinto,
che ci incanta
e che ci offre la natura.

Il fiore
ravviva i giardini,
rallegra i balconi delle case
e quando lo doni
anticipa il tuo pensiero,
le tue parole,
perché parla la lingua del cuore.

Il fiore è l'amico
che in ogni ricorrenza
t'accompagna
dalla nascita
fino all'ultimo
rintocco di campana.

Miris S.

Mamma

Ho nostalgia della fanciullezza
sentir sul volto ancor la tua carezza
la ninna nanna che m'addormentava
la tua presenza che mi rincuorava.

La mano nella mano mi tenevi
e passeggiando, dolcemente rispondevi
a tutte le domande che facevo
a tutti i miei perché.

Adolescente mi sentivo adulto
mi vergognavo delle tenerezze
ma il capo avrei voluto ancor posare
sul grembo tuo, mamma.

Il bene che ti voglio non esterno
ma so che mi conosci e mi comprendi
mi guardi e il tuo sorriso è luminoso
m'abbracci con amor.

I tuoi capelli or sono tutti bianchi
il volto porta i segni del passato
ma nei tuoi occhi leggo il grande amore
che nella vita non mi hai mai negato.

Grazie mamma
la vita mi hai insegnato ad apprezzare.

Miris S.

Racconto

Scipione e l'africano

L'aggressività del cane nei confronti dell'uomo porta spesso in primo piano questo problema sulla stampa e in televisione, dove alimenta interminabili confronti dialettici fra cui esperti, psicologi, zoologi, antropologi, zooantropologi e tuttologi, in cerca delle spiegazioni più astruse per questo pericolosa espressione del comportamento animale.

Per i veterinari, però, che mancano quasi sempre, del resto, ai dibattiti su questo argomento, l'aggressività degli animali non ha bisogno di particolari spiegazioni, anche perché la vivono quotidianamente, devono difendersene per proteggere la loro stessa incolumità fisica e la conoscono bene anche nelle sue conseguenze "chirurgiche", come quelle dovute ad aggressioni fra animali.

È sempre più frequente, comunque, la richiesta di intervento del veterinario per risolvere problemi anche insoliti o bizzarri di comportamento aggressivo degli animali che non arrivano facilmente sul tavolo degli zoo - o antropotuttologi delle tavole rotonde televisive.

Di uno di questi casi venuti sotto la mia osservazione era stato protagonista uno splendido cane pastore tedesco, acquistato in età da cucciolo da un geologo che da anni e con altri cani frequentava la nostra clinica. In realtà, il cucciolo era stato regalato da costui alla giovane moglie prima di partire per una zona impervia del centro dell'Africa Nera, dove il geologo sarebbe rimasto per quasi un anno, impegnato nella costruzione di una diga.

Prima della partenza, i due coniugi erano venuti più volte in clinica per le vaccinazioni del cucciolo e avevo così appreso che la giovane signora aveva chiesto in dono l'animale proprio perché le facesse compagnia durante la lunga assenza del marito che, appassionato cinofilo, era a sua volta commosso da questo ulteriore legame d'amore con la sua giovane sposa. Questa, intimidita dal nome

altisonante e pieno di "von" riportato sul pedigree del cane, lo aveva chiamato con un più semplice nome italiano, Scipione, evidentemente per l'assonanza, invero approssimativa, con il termine con cui si riferiva al marito lontano, l'Africano.

Durante la lunga assenza del marito, del resto, la signora era venuta più volte in clinica per motivi inerenti a piccoli problemi clinici di Scipione, che comunque cresceva molto bene, assumendo rapidamente statura e peso considerevoli. Di volta in volta, poi, la signora si esibiva in un toccante conto alla rovescia dei giorni che mancavano al rientro a casa del marito, in cui coinvolgeva anche il cane: «Il papà africano di Scipione è via da 260 giorni e, quindi, mancano non più di 80 giorni al suo ritorno!»

Quando, però, li avevo visti di nuovo tutti e tre insieme, l'"Africano", la signora e Scipione, seduti nella sala d'attesa dell'ambulatorio, nessuno di loro aveva un'espressione molto allegra: anzi, la faccia del "papà" di Scipione era alquanto stravolta, mentre quella della signora esprimeva una gran voglia di piangere. Solo Scipione appariva tranquillo, ma si teneva molto vicino alla signora e al proprietario riservava solo saltuarie occhiate sospettose.

Poiché mi avevano fatto intendere di

volermi parlare senza la presenza di estranei, li avevo accompagnati nella mia stanza di studio, dove la signora era scoppiata in lacrime.

Alla mia richiesta di spiegazioni, il marito era sbottato in un secco: «Adesso .le spiego tutto io!», ma la signora aveva immediatamente chiuso le cataratte del pianto e aveva detto perentoriamente: «No, tocca a me riferire i fatti!», poi aveva iniziato un lungo discorso, dapprima con voce stridula, poi sempre più serena, come se il solo fatto di raccontare l'accaduto contribuisse a rasserenarla.

«Lei sa, dottore, come Scipione è entrato nella nostra vita! Nei lunghi mesi in cui ho vissuto da sola nella nostra casa in campagna, Scipione è stato come un figlio, che ho cresciuto dandogli tutte le cure di una mamma. Fin dai primi giorni in cui è entrato in casa, ho cercato di abituarlo a dormire in garage, ma piangeva disperatamente, a tal punto che ho deciso di tenerlo di notte in cucina. Anche questa sistemazione, però, non lo tranquillizzava e, perciò, ho permesso a Scipione di dormire nella camera da letto dove, rannicchiato dentro al suo cestone, ha sempre dormito tranquillamente senza mai dare alcun problema, anche quando era diventato un cagnone come è adesso»

Giuseppe Zannetti, per tutti Pippo, è stato per oltre 40 anni professore ordinario di Clinica Medica Veterinaria all'Università di Parma, dove è stato anche responsabile degli ambulatori medici della Facoltà di Medicina Veterinaria. E' autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, nonché di alcuni testi di pratica clinica, ma negli ultimi anni si è scoperta una passione molto coinvolgente per la narrativa scrivendo e pubblicando romanzi, alcuni dei quali ambientati in Trentino, dove si è trasferito dopo il suo pensionamento e dove vive tuttora. Nella sua lunga esperienza clinica, inoltre, ha annotato alcune vicende, impressioni e emozioni che, elaborate dalla sua fantasia, ha trasferito in racconti mai pubblicati, che riaffiorano spesso dalla montagna di carte accumulate in quasi mezzo secolo trascorso fra creature (animali) a quattro zampe e... "bestie" (uomini) a due gambe; ne sono nati dei brevi spaccati di vita e di professione zoiatrica, in cui esprime, pagina dopo pagina, la calda e tenera umanità che produce la convivenza con gli animali.

Il marito ascoltava il racconto della signora con occhi sbarrati, quasi febbricitanti, ma li serrava con una smorfia di dolore quando accennava a spostarsi sulla sedia. Intanto la moglie continuava il suo racconto.

«Una dozzina di giorni fa sono andata alla stazione ferroviaria a ricevere mio marito che ritornava appunto dall'Africa: avevo portato con me Scipione, che con mille salti di gioia mi aveva quasi convinto che avesse riconosciuto il suo padrone. Arrivati a casa, però, è scoppiato il casino!»

Mi ero rivolto per un attimo verso l'«Africano» per vedere se avesse qualcosa da aggiungere o da obiettare al racconto della signora, ma lui non aveva dato alcun segno di voler intervenire.

«Siamo arrivati di corsa a casa e, dopo avere salutato i vicini che volevano vedere l'«Africano», lui si è rifocillato con una rapida colazione, poi... lei capisce, dottore... quasi un anno lontani l'uno dall'altra... siamo andati subito in camera da letto, dove Scipione stava dormendo dentro alla sua cesta, stremato dalle corse e dai salti di pochi minuti prima. Non mi costringa a fare descrizioni imbarazzanti, dottore, ma...finchè ci siamo limitati alle carezze, Scipione non ha dato alcun segno di voler intervenire ma, quando lui... cioè l'Africano, si è stretto a me... oh, dottore, è stato tremendo!»

Un lungo tremito aveva scosso la signora costringendola ad interrompere il suo racconto, mentre al marito la fronte si stava imperlando di sudore, ma questa reazione non gli aveva impedito di prendere a sua volta la parola.

«Ero completamente nudo, steso sul corpo di mia moglie, quando nel buio della stanza ho sentito il ringhio della belva, forse gli ho gridato di smetterla, ma non ne sono sicuro... poi me lo sono sentito arrivare addosso, ho riconosciuto subito la forma dei suoi piedi e ho sentito le unghie con cui si aggrappava alla mia pelle per issarsi sulla mia schiena, poi è arrivato il dolore lancinante dei morsi... ho temuto di perdere i sensi, ma sono riuscito a rotolare su me stesso e, nella penombra delle finestre semichiusate, ho visto con terrore il muso del cane a pochi



centimetri dalla mia gola, con i denti completamente scoperti che brillavano nel buio... sono ulteriormente rotolato nel letto fino a cadere sul pavimento, avvolgendomi come una mummia nelle lenzuola... forse questo mi ha protetto da ulteriori morsi!»

A questo punto era intervenuta di nuovo la signora: «Mi sono trovata ricoperta di sangue, per un attimo ho temuto l'aggressione di un malvivente contro il quale Scipione era intervenuto per proteggerci, ma poi ho visto la sua espressione assassina e...ho capito che cosa stava succedendo! Mi sono precipitata per fermarlo, perché sembrava voler aggredire di nuovo mio marito ancora steso sul pavimento, ma Scipione si era improvvisamente calmato e, anzi, agitava freneticamente la coda, come fa quando mi sollecita a giocare con lui!»

I due mi avevano poi raccontato della corsa al pronto soccorso dell'ospedale, delle perplessità dei medici, delle medicazioni, della vaccinazione antitetanica e della dozzina di punti di sutura necessari per ricomporre le ferite più profonde. Lui si era anche offerto di mostrarmi le lesioni subite, ma io mi ero accontentato di leggere il referto ospedaliero, che si dilungava a descrivere ferite lacere da morso ai polpacci, alle natiche, alla regione sottoscapolare. L'immagine di un uomo che viene morsicato alle chiappe da un cane di quella mole mentre sta facendo l'amore era senza dubbio terrificante, ma

ancor più preoccupante era il quesito che i due mi avevano rivolto: «... e adesso cosa facciamo?»

In effetti, trascorso il periodo di osservazione antirabbica, sui proprietari di Scipione erano piovuti i consigli di amici e parenti a liberarsi di lui nel modo più drastico possibile, ma i due, in particolare la signora, rifiutavano categoricamente di prendere questa decisione e, perciò, chiedevano il mio consiglio.

Pur ritenendo ragionevole chiedere un consulto di un esperto di psichiatria o di etologia animale che, del resto, erano alquanto rari a quei tempi, ero deciso ad assumermi la responsabilità di risolvere la situazione, proponendo una soluzione molto più «umana».

Avevo così spiegato ai due coniugi che, a mio avviso, l'aggressione di Scipione aveva motivazioni contingenti, non legate a particolari sollecitazioni negative ricevute dal cane nè, tanto meno, a volgari e maliziose ipotesi di legami innaturali fra la signora e il cane che, pure, erano state formulate a mezza bocca da loro «amici».

In realtà, Scipione era caduto, secondo me, nell'equivoco di ritenere l'atto fisico amoroso del marito come un'aggressione alla signora e, da buon cane da guardia, si era comportato di conseguenza, intervenendo a difesa dell'«aggredata». Ritenevo, perciò, che un chiarimento in proposito, da attuarsi con modalità che sarebbe toccato definire proprio ai proprietari, avrebbe potuto giovare a «mettere in sicurezza»

Scipione, anche se l'operazione non era priva di rischi.

I due se ne erano poi andati senza fare commenti e senza chiedere ulteriori informazioni, dicendo che mi avrebbero poi informato delle loro decisioni in proposito.

Per due anni non avevo avuto notizie di Scipione e dei "suoi", finché in un caldo pomeriggio d'estate ero entrato nell'unico bar di un piccolo paese della Bassa per ristorarmi dall'afa con una bibita fresca. Uscendo dal locale mi ero incontrato quasi faccia a faccia con l'"Africano" e, temendo di ricevere una notizia imbarazzante o tragica, avevo distolto lo sguardo da lui, fingendo di non averlo visto. Lui mi aveva lasciato il passo poi mi aveva bloccato con un richiamo: «Non le interessa, dottore, sapere che fine ha fatto Scipione?»

Mentre continuavo la mia finzione simulando di riconoscerlo solo in quel momento, lui mi aveva detto con voce allegra: «Abito qui vicino, dottore! Venga a vedere di persona come sta Scipione! Anche mia moglie sarà felice di incontrarla!»

L'avevo seguito con la mia auto fino al cancello di una villetta fuori dal paese, in cui ero entrato seguendo il padrone di casa fino al giardino, dove lui si era fermato allargando le braccia in un: «Guardi, dottore!»

Sul bel prato all'inglese, un bambino biondo di poco più di un anno camminava con andatura malferma, ma senza cadere perché aggrappato al collo di un cagnone che non avevo avuto difficoltà a riconoscere in Scipione. Il cane ci aveva visto ma, pur agitando la coda, non accennava a venire verso di noi e sembrava dire: «Abbiate pazienza, non posso muovermi con questo piccolo rompiballe attaccato al collo!» Nel frattempo ci aveva raggiunto la signora, che mi aveva spiegato: «Non lo abbandona un attimo, è meglio della miglior babysitter!» Poi, prevenendo le mie domande, aveva continuato: «Non mi chieda come abbiamo fatto, dottore, ma Scipione ha capito perfettamente che quello che l'aveva fatto tanto arrabbiare era proprio indispensabile per fare questo splendido cucchiolo d'uomo!»

Sapersi comportare nel modo giusto

Morso di serpente: cosa fare e cosa è opportuno evitare

L'essere pienamente cosciente di quali siano gli accorgimenti da adottare in caso di morso da serpente, renderà la nostra esperienza in ambiente naturale più rilassante e sicura, evitandovi spiacevoli disagi. Vediamo come comportarci in caso di morso da ofide (serpente) velenoso o non velenoso che sia.

In primis è opportuno identificare con certezza la specie da cui siamo stati morsi, o quanto meno essere certi che si tratti di serpente velenoso o meno. Qui potete trovare tutte le indicazioni del caso.

Se riuscite a scattare una foto in sicurezza all'animale, questa è di utilità e potrebbe, nell'eventualità, essere messa a disposizione del personale ospedaliero.

Morso da serpente NON velenoso (tutti gli appartenenti alla Famiglia dei

Colubridi) Piccoli muscoli mascellari uniti a denti minuti fanno sì che questo tipo di morsi sia indolore o descrivibile come un lieve fastidio. Sulla pelle si possono osservare dei puntini rossi in corrispondenza di dove i denti hanno scalfito la pelle.

Cosa fare: Pulire la ferita e disinfettare la stessa (ottimale l'acqua ossigenata al 3%). Come nel caso di qualsiasi ferita "sporca" assicurarsi di avere un'adeguata copertura antitetanica (mediamente dopo un ciclo di vaccinazione completo, la copertura assicurata da un'antitetanica è di anni 10, dopo di che per valutare il grado di immunità del soggetto è sufficiente un esame ematico, prescrivibili dal proprio medico curante, per la ricerca degli anticorpi specifici anti tossina.



Morso di Saettone comune (Zamenis longissimus), notare le due fila di puntini convergenti (Karol Tabarelli de Fatis - Archivio MUSE).



Morso da serpente velenoso (Vipera comune e Marasso)

Accertato o sospettato che il morso inferto sia di una specie velenosa, mantenere la calma nella piena consapevolezza che in questi casi le ripercussioni severe sono rare e che più velocemente il nostro cuore batte, con maggior rapidità il veleno si diffonderà nell'organismo.

Il morso di vipera può presentarsi sotto forma di due fori di pari dimensioni, infiammati e dai quali spurga siero. La distanza dei fori dipende dalla specie e dall'età, quindi le dimensioni, dell'animale. I due fori più grandi possono essere accompagnati dai forellini dei denti non veleniferi. Spesso quanto sopra scritto non è riconoscibile; i fori potrebbero anche non distinguersi (potrebbe esservene addirittura uno solo nel qual caso una zanna dell'animale fosse spezzata o il morso potrebbe essere solo di "striscio").

Cosa fare: la cosa in assoluto più importante è chiamare il numero unico di emergenza 1-1-2 e con chiarezza riferire all'operatore di centrale:

- chi sta chiamando
- da dove sta chiamando
- cosa è successo
- dove è successo
- in che condizioni è la persona morsa

Evitate di consumare inutilmente la batteria del telefono e mantenete la linea libera, in caso i soccorsi vi volessero ricontattare.

Nella quasi totalità dei casi il morso interessa gli arti superiori o quelli inferiori, condizione non indifferente nel considerare la gravità dell'evento (un ipotetico ed improbabile morso alla gola o alla testa, alla stregua della puntura di un Imenottero, assumerebbe una gravità ben maggiore).

Per via del gonfiore che segue il mor-

so di una vipera, rimuovere anelli e braccialetti dall'arto interessato. Se non venissero rimossi e l'arto cominciasse a gonfiarsi, verrebbero tagliati in Pronto Soccorso.

Solo dopo aver allertato i soccorsi e nel caso aveste a disposizione il necessario, lavate la ferita abbondantemente con acqua.

Utile portare in escursione con se una benda elastica (larghezza 5/6 cm) con cui fasciare l'arto, partendo da monte del morso, fino ad arrivare a valle dello stesso (quindi verso l'estremità dell'arto). La benda elastica rallenta la circolazione linfatica (quella attraverso la quale il veleno si propaga), senza bloccare la circolazione, con tutte le complicazioni che ne seguirebbero.

Mantenere il più possibile fermo l'arto ed attendere l'assistenza del personale sanitario.

Cosa NON fare?

- non assumere alcolici, hanno un effetto vasodilatatore (più i nostri vasi sanguigni si dilatano, più facilmente il veleno si diffonderà nell'organismo).
- non incidere la ferita con lame, non farebbe altro che aprire nuove vie di diffusione del veleno.
- Oltre ad essere manovra invasiva sconsigliata.
- Non succhiare il veleno. Gengiviti, afte o tagli in bocca potrebbero introdurre il veleno in una porzione corporea ben più sensibile o andare a colpire una seconda persona (il soccorritore).
- Non applicare lacci emostatici. Avrebbero pochi effetti positivi (il veleno si diffonde per via linfatica) e molti rischi (un loro abuso comporterebbe il mancato approvvigionamento di ossigeno

delle estremità corporee a valle del laccio, con tutto ciò che ne consegue);

- Non utilizzare il siero antiofidico al di fuori dell'ambiente ospedaliero. Esso viene somministrato dai medici del PS solo nel caso di presenza di robusti sintomi sistemici. La mortalità da shock anafilattico a seguito di utilizzo del siero è superiore alla mortalità da morso di vipera. Non è più acquistabile nelle farmacie e lo stesso Ospedale Santa Chiara di Trento, lo compera dall'estero, disponendo di una piccola scorta, vista la rarità degli eventi che ne richiede l'utilizzo.

Quali sono i sintomi che accompagnano un morso di vipera?

- topici: dolore, bruciore, tumefazione e rossore nel punto dove il morso è localizzato.

- generali: cefalea, crampi addominali, nausea, vomito, febbre, sonnolenza.

Ricordiamo che spesso il morso di una vipera nei confronti dell'uomo può essere a "secco", cioè senza inoculazione del veleno (il veleno è prezioso e serve al rettile per predare gli animali di cui si nutre e l'uomo non rientra nella sua dieta).

Anziani e bambini sono le categorie più a rischio in caso di morso.

Si ringrazia il Direttore del Dipartimento di Emergenza-Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, Dott. Claudio Ramponi, per la rilettura critica del testo.

Karol Tabarelli de Fatis



La pagina dei bambini

A Cura di Chiara Gottardi

Curiosità

Perché il gatto fa le fusa?

Il suono delle fusa è prodotto dalle contrazioni armoniche e veloci del diaframma e della laringe del felino. Si tratta della prima forma di comunicazione tra il gattino e la propria madre che comincia dal secondo giorno di vita nel momento in cui il cucciolo viene allattato. La madre, a sua volta, risponde anch'essa con le fusa.

Curiosità

Le gambe dei cavalli sulle statue

Sapete che quando ci sono statue equestri la posizione delle gambe del cavallo ci dicono come è morto il cavaliere?

- 1 gamba alzata: il cavaliere è morto per le ferite della battaglia;
- 2 gambe alzate: il cavaliere è morto in battaglia;
- 3 gambe alzate: il cavaliere è morto cadendo da cavallo;
- tutte le gambe appoggiate: il cavaliere è morto per cause naturali.

Esperimento

Il vulcano

Occorrente:

1 bicchiere della plastilina dell'aceto del bicarbonato un piatto di plastica.

1. Ricopri il bicchiere di plastilina creando il cono del vulcano e metti il tutto sopra al piatto di plastica
2. Riempi il bicchiere fino a 2/3 con il bicarbonato
3. Versa l'aceto nel bicchiere
4. Il vulcano emetterà della schiuma.

Spiegazione:

Si tratta di un processo chimico: il bicarbonato a contatto con l'aceto produce anidride carbonica in grande quantità e molto velocemente. Questa sarà la miscela che erutterà dal vulcano. Per aumentare il realismo puoi miscelare al bicarbonato del colorante rosso in polvere così sembrerà che il vulcano erutterà della lava rossa.



foto tratta da www.bimbi creativi.it

Piccola fraternità di Gesù al Pian del Levro

Stare – Ascoltare – Pregare insieme con semplicità

A pozza di Trambileno ogni giovedì sera - a partire dalle ore 20.00 - Viene proposto un momento di preghiera, confronto e ascolto partendo dalla lettura del Vangelo della domenica successiva. Stare assieme, riscoprire la bellezza della comunione e della fraternità, partendo dai piccoli gesti della condivisione e dai semi della Parola di Dio che sempre compiono miracoli nel cuore di ogni uomo.

Partendo da questi sentimenti e dal desiderio di riscoprire la bellezza di

stare alla presenza del Risorto anche nelle nostre piccole e curate Chiese sparse nelle frazioni di tutto il Comune, viene proposta a tutti – giovani e meno giovani – l'iniziativa sopra sintetizzata nel sottotitolo.

Il nostro Vescovo Lauro, nella assemblea di autunno per la nostra Zona Pastorale, ci ha confidato che: "Ha maturato la consapevolezza che la fede non è destinata a morire in Trentino e che il futuro della nostra Chiesa è già cominciato ed ha per protagonisti i

cristiani laici delle nostre comunità".

Sempre il nostro Vescovo ci ha inoltre ricordato che : "Il Signore ha pensato la Chiesa come una Chiesa in uscita, a servizio dell'umanità".

E poi ci ha anche confidato: "Sento sempre di più il bisogno di pregare, non ho mai pregato tanto nella mia vita... ne ricavo conforto e fiducia".

E' bello pensare che anche noi siamo una Comunità in Cammino, in uscita.

Durante la recente celebrazione del mercoledì delle Ceneri, sempre il nostro Vescovo ci ha provocati dicendoci: "Lasciamo cadere tutto il 'teatro' esteriore che impedisce di recuperare la verità di noi stessi". E ancora: "L'incontro è un valore o un pericolo?". Di qui l'invito 'pressante' ad "abitare le stanze della propria interiorità, per assaporare il nostro essere chiamati all'incontro. Ma soprattutto scoprire che il nome di Dio è incontro".

Bello anche l'invito a "frequentare la melodia della fraternità che vince paura e angoscia". "In questo momento, la nostra Chiesa è chiamata non tanto a difendersi dalla realtà che la circonda, chiudendosi in se stessa, ma ad uscire in mare aperto e ad immettere dentro la nostra realtà il canto nuovo che è il Vangelo di Gesù di Nazareth ..." concludendo con "non lasciamoci scappare questa straordinaria opportunità".

Con queste premesse è iniziato nella chiesa di Pozza (ma sarebbe bello che l'esperienza proliferasse anche nelle altre chiese della nostra Comunità) un cammino per stare – ascoltare – pregare insieme con semplicità. La proposta parte dall'ascoltare insieme il Vangelo della domenica successiva, con calma, lasciando che la Parola penetri in noi. Lo stare insieme prosegue con la lettura di un commento al Vangelo e poi un tempo – anche dilatato – dove dare spazio anche al nostro vissuto, per dire e raccontare di sé, accolti e illuminati

CHIESA **Frazione POZZA** **TRAMBILENO - TN**



*COGLIENDO L'INVITO
del nostro Arcivescovo
Don LAURO TISI*

Viene proposto

OGNI GIOVEDÌ SERA

Alle ore 20.00 in Chiesa a Pozza

**Un momento di preghiera,
confronto e ascolto**

*partendo dalla lettura del Vangelo della
Domenica Successiva*

*Siamo tutti invitati per
STARE – ASCOLTARE – PREGARE
insieme con semplicità*

PER TUTTI ! Dai più Giovani ai meno Giovani

dalla Parola di Dio. Una occasione per spezzare assieme la Parola di Dio e lasciarla entrare in noi, con fiducia e disponibilità, come sicuramente facevano già le prime comunità cristiane. Bello pensare che a questo momento di fraternità possiamo partecipare tutti indistintamente - adulti, ragazzi, bambini e anziani - come in famiglia, come in comunità, come fra amici. Ecco allora la bellezza di tornare ad abitare con maggiore frequenza anche

le nostre chiese, dove poter trovare una luce accesa, una porta aperta e il calore umano di altri fratelli e sorelle, uniti assieme a Gesù nell'Amore della Trinità con il Padre e lo Spirito Santo. Quest'anno sarà anche l'occasione per la nostra comunità di Trambileno di ricordare con particolare affetto e gratitudine don Gianni Tomasi nel decimo anniversario dalla sua morte, assieme a tutta la Comunità Monastica Diocesana - Piccola Fraternità di Gesù - del

Pian del Levro.

Avremo sicuramente occasione già dalla primavera-estate di vivere insieme momenti e attività dove lasciarci coinvolgere, per costruire assieme una Comunità Fraterna in Cammino, con il desiderio di vivere l'Amore e l'Amicizia del Padre che Gesù stesso ha vissuto in mezzo a noi.

Michele ed Elena Trentini

Ricordando don Gianni Tomasi
4 novembre 2009 - 4 novembre 2019

PICCOLE TRACCE generano storia

"La fede è un cammino che, mentre si compie, deve fare memoria costante di ciò che è stato. Delle «cose belle» che Dio ha compiuto lungo il percorso e anche degli ostacoli, dei rifiuti, perché Dio, cammina con noi. La memoria ci avvicina a Dio. Io vi consiglio questo, semplicemente: fate memoria!"
Papa Francesco

Loc. Pian del Levro - 38068 Trambileno (TN)
+39 0464 865 015
pandolevrosoccom@gmail.com

Comunità Monastica Diocesana
PICCOLA FRATERNITÀ DI GESÙ
Trambileno (TN)

Sabato 18 maggio 2019 ore 15,00
UNA COMUNITÀ CHE CELEBRA
Modi e forme nuove per essere comunità cristiana viva
Incontro e confronto con la prof.ssa **MORENA BALDACCI**
Teologa e liturgista della Diocesi di Torino

Sabato 29 giugno 2019 ore 20,30
FALÒ A.R.I.A.
Racconti e canti sotto le stelle
A conclusione Zia Rachele
per info Carlo Bianchi 348 56 16 942
carlo.bianchi.mali@gmail.com

"LA FORZA DELL'INCONTRO"
Mostra permanente arti figurative
> Inaugurazione: **Dom 1° settembre 2019 ore 15,00**
> Chiusura mostra: **Sab 14 settembre 2019 ore 20,30**
con il **CONCERTO** del **CORO DOLOMITI di Trento**

Domenica 3 novembre 2019 ore 10,00
CELEBRAZIONE EUCHARISTICA
in memoria di don Gianni Tomasi
presieduta dall'Arcivescovo
mons. **LAURO TISI**
Seguirà agape fraterna

«Rimaniamo in cammino nella novità della Pasqua»

Carissimi tutti, è davvero una Pasqua speciale quella che caratterizzerà il 2019. Una Pasqua che, come dice il termine stesso, indica passaggio, un camminare verso e un andare oltre. Oltre che cosa? Oltre la nostra quotidianità per vivere nel tempo di ogni giorno con più slancio e fiducia del cuore. Ci piace molto, come comunità monastica, vivere il tempo di Pasqua come un'occasione per cantare l'Alleluia nelle nostre famiglie e lasciarci

rinnovare dentro dallo Spirito santo e dall'amore Misericordioso di Dio che non viene mai meno. Sappiamo che le nostre comunità cristiane sono state attraversate anche dalla sofferenza e dalla morte improvvisa, ma questi eventi di prova hanno fatto nascere, nello stesso tempo, gesti di vicinanza e di solidarietà davvero belli e significativi. Questo è cantare l'ALLELUIA pasquale. Sentiamo davvero importante riscoprire la gioia di essere comunità, di incontrarci e di condividere gioie e dolori. Per noi quest'anno sarà un tempo davvero speciale durante il saremo chiamati a ricordare e a ripercorrere con alcuni appuntamenti le tracce di bene che don Gianni ci ha donato. Infatti, sono oramai 10 anni da quando don Gianni "ha fatto Pasqua", come lui amava dire, e per noi

della comunità, ma anche per tutti quelli che ci frequentano, sono stati anni di memoria piena di gratitudine e di futuro. Vi invitiamo tutti ad alcune proposte per rendere ancora più trasparente questa eredità di bene che don Gianni ci ha donato a piene mani. Proprio per questo siamo davvero felici di condividere con voi la proposta di Michele ed Elena Trentini che rende pasquale le nostre comunità. Leggete con attenzione l'articolo che ci hanno regalato.

Buona Pasqua e vi aspettiamo numerosi alle varie proposte del decennale di don Gianni.

Coraggio e avanti con fiducia.

La Piccola Fraternità di Gesù

Gruppo Missionario Arcobaleno

Catechesi solidale

Domenica 17 febbraio, nella sala dell'oratorio di Moscheri, i ragazzi di quinta elementare e prima media hanno vissuto una giornata di catechesi pratica che ha coinvolto tutta la comunità parrocchiale.

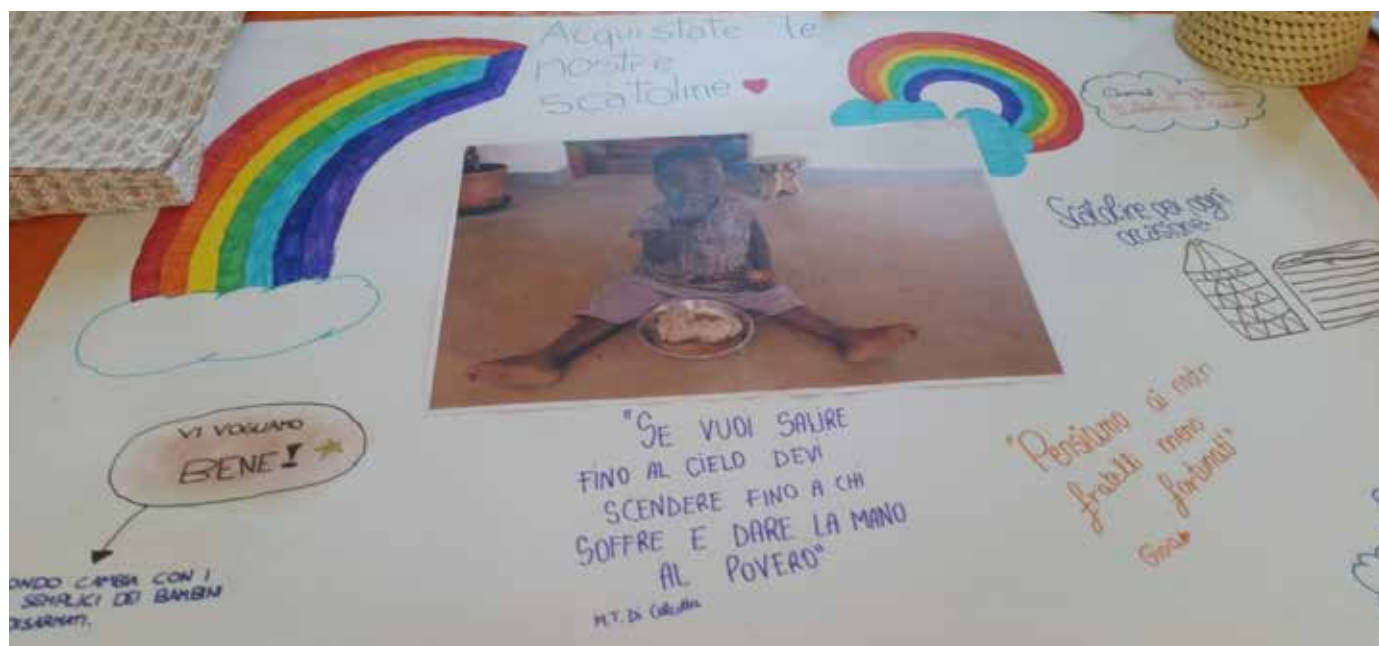
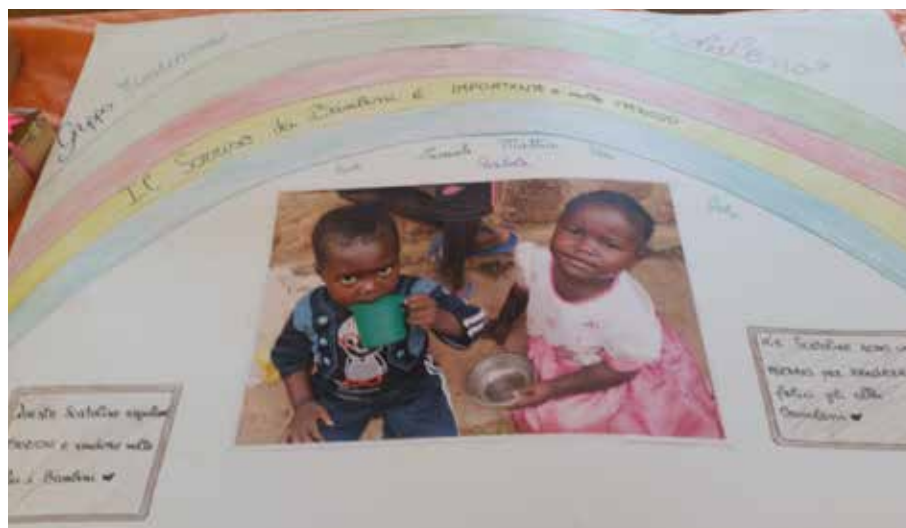
Hanno organizzato un mercatino solidale a favore dei bimbi africani, su indicazione del Gruppo Arcobaleno, esponendo una miriade di artistiche scatoline di legno, realizzate ad intarsio da un paziente e laborioso artigiano del posto, e dei coloratissimi vasetti di fiori, richiami di primavera per orti e balconi delle nostre case e segni di pace per tutti.

L'evento era stato preceduto da una lunga preparazione. I ragazzi, con la

sapiente guida delle catechiste Adriana e Michaela, avevano preparato non solo le cose pratiche da esporre ma riflettuto anche sulle motivazioni che animavano quel loro gesto. Hanno cercato con entusiasmo le frasi e gli slogan da dipingere sui cartelloni per rendere più chiaro il messaggio che volevano trasmettere e gli obiettivi pratici del loro progetto. Come non farsi coinvolgere da tanto simpatica iniziativa e come sottrarsi - genitori, nonni, amici - all'impegno di dare una mano e un risultato concreto a coloro che saranno da oggi e per domani gli artefici di un mondo più pacificato? E come non farci interpellare da una forma di educazione alla fede che, partendo

dalla lettura del Vangelo, approda a gesti concreti di fratellanza, di attenzione a chi soffre, gesti ricchi di gioia di vivere e di aperture di cuore inimmaginabili?

Gesti che suscitano sempre reciproche imitazioni: i ragazzi che si preparano alla prima comunione infatti hanno chiesto anch'essi di conoscere i problemi dei bambini dell'Africa con l'obiettivo di vivere il prossimo incontro con Gesù nell'Eucarestia come immedesimazione nei suoi sentimenti di amore per i poveri, gli ammalati e gli esclusi e per tutti i fratelli. Quando si dice che viviamo tempi bui, proviamo a guardare ai raggi di sole che illuminano il nostro mondo e che si riflettono negli occhi dei nostri ragazzi.



Per zia Alma

Il Gruppo Arcobaleno ringrazia i familiari di Comper Alma, che hanno voluto ricordare la generosità della mamma, vissuta con silenziosa discrezione, con un gesto d'attenzione nei confronti degli ultimi della terra. Hanno scelto di devolvere le offerte in ricordo di Alma per aiutare i malati dell'ospedale di Niem in Centrafrica. Un modo evangelico di vivere il dolore di una perdita aprendo il cuore alla solidarietà.



Comitato Boccaldo

San Nicolò a Boccaldo

Anche lo scorso 5 dicembre San Nicolò aiutato dal "Famei" e dagli angioletti ha incontrato bambini ed anziani a Boccaldo. Nel suo "libro d'oro", San Nicolò ha saputo elencare ad ogni bambino le buone azioni e quelle meno brillanti che hanno caratterizzato l'anno appena

trascorso. Agli anziani del paese ha invece portato un presente di buon augurio e benedizione. Il tutto tenendo a bada i Krampus inferociti che armati di fruste ed al suono dei loro campanacci hanno impaurito i bambini, soprattutto al momento della lettura delle loro "marachelle".

Terminata la visita nelle abitazioni, San Nicolò si è portato nella piazza dei Boccaldo dove ha incontrato bambini ed adulti provenienti dalle altre frazioni. L'Associazione "ACR San Giuseppe" di Boccaldo ha così ancora una volta rinnovato la tradizione cristiana che da oltre 500 anni caratterizza la nostra terra.





Associazione Steval

Riflessioni... amare

Cari lettori, ben ritrovati!!
Siamo ormai entrati nel periodo pasquale che, come noto, nella religione cattolica coincide con un momento di rinascita e rinnovamento e potrebbe essere il momento utile per affrontare un cambiamento.

E' quanto auguriamo di cuore all'Amministrazione comunale. La delusione dell'Associazione è veramente indicibile. Spiego meglio. Il riferimento è a Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia. Per quattro stagioni l'associazione ha gestito la biglietteria e la struttura di servizio. Si è partiti dal nulla, con una pomposa e festosa inaugurazione. Il volontariato e l'entusiasmo della Steval è sempre stato un sostegno e aiuto gratuito in questo senso. Quattro stagioni che sono servite a creare una rete di contatti e collegamenti con Apt e Museo della guerra di

Rovereto, ma anche con altri soggetti esterni che apprezzavano questo punto di riferimento. Un particolare cenno va fatto anche alla collaborazione proficua e alla sintonia subito instaurata con ACR Il Forte perché entrambe le associazioni sono sempre state motivate dall'amore verso questo sito meritevole e autorevole sul territorio di Trambileno. Quattro stagioni di passaparola e feedback più che positivi. I turisti e la popolazione locale sono sempre stati accolti con un sorriso e cordialità.

Malgrado sia da settembre 2018 che l'Amministrazione è stata messa al corrente del recesso dell'Associazione dalla gestione - in questi sette mesi - non è stato ancora trovato un nuovo gestore. Questo ci rammarica davvero tanto. Tutto il lavoro svolto dall'associazione in questi quattro anni rischia

davvero di essere vanificato. Questo importante e unico compendio bellico gode - dopo questo periodo di apertura - di una discreta divulgazione e propaganda. Non ci è noto cosa intenda fare l'Amministrazione ma vedere buttate al vento le forze impiegate, l'impegno profuso e il volontariato è davvero ingiusto. Tempistiche sempre più lunghe e l'apertura che slitta inesorabilmente!! E se si considera che il centenario è finito.... il rischio che si sta correndo è davvero alto!

Che sia un Pasqua serena per tutti!!
Un caro saluto

Angela Giordani
Presidente Associazione Steval

Pausa invernale... di programmazione

La pausa invernale della Prima squadra è sempre piuttosto lunga sulla carta, ma non per i nostri giocatori che dopo un mese e mezzo di stop hanno ripreso la preparazione atletica sul campo sportivo di Mori. Chiudere l'andata al primo posto ha trasmesso loro una forte responsabilità, hanno lavorato per due mesi con impegno per affrontare il girone di ritorno con grinta e confermare le prestazioni del girone d'andata! Non sarà facile, ma ci sono dei buoni presupposti. Domenica 17 marzo sono tornati in campo per la prima partita ufficiale del 2019 contro il Molveno: i ragazzi di mister Manfrini, dopo un goal degli avversari, hanno reagito grintosi e si sono resi protagonisti di uno spettacolare recupero, che è valso la vittoria e sette punti di stacco sulla diretta avversaria. Ma il Campionato è ancora lungo...e solo a fine maggio si potrà dare un giudizio complessivo della stagione.

Oltre al campionato la Prima squadra è impegnata con la Coppa Provincia; giovedì 28 marzo si svolgerà la partita di andata della semifinale contro il Fassa.

La società nel frattempo si è dedicata alla programmazione degli eventi estivi: confermata la formula dei due weekend, il 28-29-30 giugno e il 2-3-4 agosto il parco comunale di Moscheri si animerà con la musica di Radio 80, il ballo liscio di Francesca Manfrini Band e l'esibizione di gruppi musicali dal vivo...il tutto accompagnato da ottime pizze, buona cucina e servizio bar super fornito. Rimane l'idea di un momento di festa per chiudere l'estate, mentre è ancora in fase di valutazione la data di maggio per dar avvio alla stagione di feste campestri.

Sabato 23 febbraio presso l'Urban Center di Rovereto si è svolta la premiazione del Volontario Sport 2018, un premio conferito con riconoscenza dalla Comunità di Valle a chi si è dedicato

con impegno nel volontariato sportivo, nella promozione e valorizzazione dell'attività sportiva. Per questa edizione è stato premiato il nostro super Mario, così delineato: Mario Mura è una colonna dell'U.S. Trambileno, nel lontano 1982 decise di rinforzare la compagine nero-verde dopo aver militato in squadre della zona. I forti legami di amicizia e il tifo di una giovane del posto hanno caratterizzato la carriera e la vita del giovane calciatore. Per 10 stagioni sportive ha militato nella Prima squadra per poi abbandonare la vita da calciatore, ma non la storia dell'U.S. Trambileno. Infatti è passato dalla parte del dirigente, dedicandosi attivamente alla società e mettendo a disposizione l'esperienza acquisita durante la carriera da giocatore. Il carattere sociale e disponibile gli ha permesso da sempre di instaurare ottimi rapporti

con i dirigenti e con i giocatori. Segue da anni la Prima squadra come tifoso, guardalinee e come "animatore" del post-allenamento: assieme alla moglie Laura prepara il famoso tiramisù dopo ogni vittoria e cura con attenzione la sede e gli spogliatoi, in modo che i giovani calciatori trovino un ambiente accogliente. Si mette sempre in gioco nell'organizzazione degli eventi di supporto all'attività sportiva e nella ricerca di sostegno da parte di nuove persone. Questa manifestazione risulta un bel momento di riconoscenza verso le persone che si dedicano al volontariato e che risultano preziose per le nostre piccole comunità...un grazie da parte dell'U.S. Trambileno a Mario e a tutti i volontari, sportivi e non, che dedicano generosamente il loro tempo per rendere migliore la vita sociale del nostro paese.



EU RIT
MUS

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRAMBILENO
E IL COMITATO "AMICI DI SAN COLOMBANO"

ORGANIZZANO

ECHI VENEZIANI

SABATO 11 MAGGIO

ORE 17.00

EREMO DI SAN COLOMBANO

I PIFARI DEL DOGE

ENSEMBLE DI ANTICHI STRUMENTI A FIATO
ISPIRATO ALLE CERIMONIE CIVICHE E RELIGIOSE NELLA VENEZIA DEL RINASCIMENTO

GIORGIO FERRONATO - FLAUTO DOLCE

FEDERICO XICCATO - CORNETTO E FLAUTO DOLCE

CLAUDIO SARTORATO - CERVELLATO E PIFFARO CONTRALTO

PAOLO TOGNON - DULCIANA TENORE E BASSO

CARLO ROSSI - CEMBALO

MORENO TORTORA - PERCUSSIONI

INGRESSO LIBERO

A FINE CONCERTO È PREVISTO UN BRINDISI

INFO:

APT ROVERETO E VALLAGARINA

0464 / 430363

[HTTP://WWW.VISITROVERETO.IT](http://www.visitrovereto.it)

ELENCO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ANNO 2018

n.	DATA	OGGETTO
1	27/02/2018	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 27 dicembre 2017
2	27/02/2018	Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S) – Modifica Regolamento Comunale e approvazione aliquote anno 2018
3	27/02/2018	Modifica ed approvazione del regolamento della tassa sui rifiuti (TA.RI.).
4	27/02/2018	Tassa sui rifiuti (TA.RI) – Approvazione del piano finanziario e del sistema tariffario per l'anno 2018 relativo alla TA.RI. di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013
5	27/02/2018	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dd. 26.11.2008 - approvazione piano di lottizzazione C.C. Trambileno frazione Porte: rettifica art. 17 della convenzione Rep. n. 164 atti pubblici dd. 28.10.2009
6	27/02/2018	Interpellanza pervenuta in data 24/11/2017 prot. 3998 relativa alla "Forte Pozzacchio"
7	27/02/2018	Interpellanza pervenuta in data 24/11/2017 prot. 3999 relativa alla "Laghetti del Leno"
8	28/03/2018	Servizio antincendi: approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 del corpo volontario dei vigili del fuoco di Trambileno
9	28/03/2018	Approvazione del regolamento per la rateizzazione dei versamenti a seguito di accertamento o liquidazione di tributi comunali e dei versamenti effettuati a copertura dei servizi comunali a tariffa
10	28/03/2018	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 27 febbraio 2018
11	28/03/2018	Convenzione "COMUNI DEL PASUBIO" per la gestione associata dei servizi di valorizzazione della zona montana del Pasubio tra i Comuni di Posina (VI), Valli del Pasubio (VI), Trambileno (TN), Terragnolo (TN) e Vallarsa (TN) - Proroga
12	06/04/2018	Approvazione regolamento per il servizio pubblico di acquedotto
13	06/04/2018	Approvazione sistema tariffario per il servizio dell'acquedotto potabile comunale
14	06/04/2018	Approvazione tariffa per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2018
15	06/04/2018	Rettifica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dd. 27.02.2018 avente ad oggetto Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Modifica regolamento comunale e approvazione aliquote per l'anno 2018
16	06/04/2018	Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020, del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).
17	21/08/2018	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 27 febbraio 2018
18	21/08/2018	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 6 aprile 2018
19	21/08/2018	Ratifica della giunta n. 104 dd. 27 giugno 2018 con cui è stata approvata la 1^ variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020.
20	21/08/2018	Approvazione rendiconto di gestione 2017
21	21/08/2018	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio
22	21/08/2018	Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019-2021
23	21/08/2018	Servizio antincendi: approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Trambileno

24	21/08/2018	Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio) - Articolo 62, comma 5, (Edificazione nelle aree destinate all'agricoltura): autorizzazione al mutamento della destinazione degli edifici realizzati nelle aree destinate all'agricoltura. - parziale cambio di destinazione d'uso da attività agricola a residenziale sulle pp.edd. 447/1 e 447/2 C.C. TRAMBILENO - Richiedente: SPERI LUIGINA MARCELLA
25	21/08/2018	Lottizzazione "area n. 22 a" in frazione Pozza C.C. Trambileno - approvazioni modifiche planivolumetriche al piano di lottizzazione
26	21/08/2018	Regolamento per il servizio pubblico di acquedotto: integrazione Tabella allegato A al Regolamento
27	21/08/2018	Progetto definitivo dei lavori di risanamento della sede municipale di Trambileno in Frazione Moscheri -p.ed. 52 C.C. Trambileno: approvazione in linea tecnica
28	19/11/2018	Nomina del Revisore del Conto per il triennio 2018 – 2021
29	27/12/2018	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione al bilancio di previsione esercizi 2018/2020 e contestuale variazione al D.U.P.
30	27/12/2018	Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 18 co. 3 l.p. 01.02.2005 n. 1 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100
31	27/12/2018	Esame ed approvazione del Verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 21 agosto 2018
32	27/12/2018	Esame ed approvazione del Verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 19 novembre 2018
33	27/12/2018	Interrogazione pervenuta in data 16 gennaio 2018 prot. 211 relativa a "Frazione Pozza
34	27/12/2018	Interrogazione pervenuta in data 13 febbraio 2018 prot. 645 relativa a "Deposito materiale e legname su terreno pubblico in Frazione Pozza"
35	27/12/2018	Interrogazione pervenuta in data 26 febbraio 2018 prot. 843 relativa a "Impianti di depurazione Imhoff"
36	27/12/2018	Interrogazione pervenuta in data 6 aprile 2018 prot. 1341 relativa a "Strada dissestata e rallentatori di velocità nella frazione Porte
37	27/12/2018	Interpellanza pervenuta in data 28 febbraio 2018 prot. 897 relativa a "Area attrezzata turistica per sosta camper con annesso punto di ristoro in frazione Giazzeria"
38	27/12/2018	Mozione pervenuta in data 13 luglio 2018 prot. 2796 relativa a "Salvaguardia di attività e servizi in montagna"
39	27/12/2018	Interpellanza pervenuta in data 3 settembre 2018 prot. 3363 relativa a "Disciplina downhill"

ELENCO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ANNO 2019

n.	DATA	OGGETTO
1	28/02/2019	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 27 dicembre 2018
2	28/02/2019	Tassa sui rifiuti (TA.RI) – Approvazione del piano finanziario e del sistema tariffario per l'anno 2019 relativo alla TA.RI. di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013
3	28/02/2019	Approvazione del nuovo Statuto, Regolamento Allievi e Regolamento contabile del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno
4	28/02/2019	Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S) – approvazione aliquote anno 2019
5	28/02/2019	Ratifica della delibera giuntale n. 196 dd. 27 dicembre 2018 relativa alla "Variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020"

ELENCO DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE ANNO 2018

n.	DATA	OGGETTO
79	16/05/2018	Lavori di restauro e recupero del complesso di “Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia”- 2° lotto funzionale: autorizzazione lavori in economia per completamento opere edili (ex caserme e opere varie). CIG ZE823B67D6
80	16/05/2018	Organizzazione Colonia Estiva 2018 in Frazione Porte: impegno di spesa - CIG Z0323B68DD
81	16/05/2018	Quantificazione compenso per i membri della Commissione Edilizia della gestione in forma associata dell’Ufficio Tecnico e Gestione dei beni demaniali e patrimoniali e modalità di riparto tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa e rettifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 98/2017
82	16/05/2018	Approvazione schema di convenzione con la Parrocchia di S. Mauro di Trambileno relativo al servizio di apertura al pubblico dell’Eremo di S. Colombano
83	16/05/2018	Organizzazione rassegna teatrale” Teatro in Valle”- edizione 2018 : impegno di spesa CIG Z7523B6A2D
84	16/05/2018	Accettazione dimissioni volontarie del dipendente Signor Gerola Claudio – operaio specializzato – Cat. B liv. evoluto. Collocamento a riposo
85	16/05/2018	Art. 72, L.P. 4 agosto 2015, n. 15 - Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio rurale montano. riapprovazione in linea tecnica del progetto preliminare/definitivo degli Interventi di conservazione, sistemazione o ripristino del paesaggio rurale montano nel Comune di Terragnolo
86	05/06/2018	Itinerario di pellegrinaggio denominato “Romea Strata”– impegno e liquidazione contributo
87	05/06/2018	Intervento di manutenzione straordinaria presso la struttura del campo sportivo della frazione Moscheri – impegno di spesa
88	05/06/2018	Vendita lotto legname “Campo sportivo sopra e sotto”
89	05/06/2018	Torneo di calcio dei cinque Comuni del Pasubio” – impegno di spesa
90	05/06/2018	Approvazione Protocollo d’Intesa tra i Comuni di Ala, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa e la Comunità della Vallagarina per la realizzazione della rete di riserve “Pasubio-Lessini”.
91	05/06/2018	Affido a trattativa privata incarico relativo alla tenuta della contabilità IVA semplificata per l’anno 2018 e all’assistenza tributaria nella predisposizione ed invio telematico delle dichiarazioni fiscali (cig Z7223E8D5A)
92	05/06/2018	Adesione alla convenzione presso CONSIP per acquisto di gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio presso gli immobili comunali, ed. 10 (Lotto 3 - Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto). Stagione invernale 2018 – 2019.
93	05/06/2018	Regolarizzazione catastale delle pp. ee. 554 e 569 C.C. Trambileno in Frazione Vanza – sede del Gruppo Alpini - affido incarico predisposizione tipo di frazionamento
94	05/06/2018	Autorizzazione lavori in economia per interventi di adeguamento struttura di servizio presso dell’area attrezzata turistica per sosta camper e parcheggio in Fraz. Giazzeria - integrazione impegno di spesa (CIG Z792398BCE)
95	05/06/2018	Concessione in uso loculi ossario presso il cimitero della frazione Moscheri– determinazioni conseguenti
96	05/06/2018	Gestione associata del progetto denominato “Infrastrutturazione sostenibile dell’area basale del Monte Pasubio (Insopa)” per gli interventi proposti dalla Convenzione dei Comuni del Pasubio: erogazione saldo del finanziamento provinciale al Comune di Valli del Pasubio

97	05/06/2018	Affido incarico per organizzazione spettacolo presso Forte Pozzacchio domenica 25 maggio 2018
98	05/06/2018	Acquisto mediante trattativa privata di vario materiale edilizio, ferramenta, attrezzatura, carburanti per il cantiere e relative alla manutenzione della strade comunali, acquedotti, automezzi ed edifici comunali, e acquisto beni e servizi per gli uffici comunali impegno di spesa per l'anno 2018
99	21/06/2018	Intervento 19/2018 "accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili" – assegnazione di personale in lavori di riordino archivi e lavori arretrati: affido incarico per attivazione servizio. (CIG Z6C24277BC)
100	21/06/2018	Organizzazione spettacolo presso Forte Pozzacchio "Rulli di Luce" sabato 23 giugno 2018
101	21/06/2018	Struttura di servizio presso l'area attrezzata turistica per sosta camper e parcheggio, in Frazione Giazzeria C.C. Trambileno – affido incarico redazione relazione igienico-sanitaria (CIG Z8E24281E1)
102	21/06/2018	Atto di indirizzo per assunzione a tempo indeterminato di un operaio di cantiere – cat. B livello base
103	21/06/2018	Atto di indirizzo per avvio procedura di selezione interna per la copertura di un posto di operaio specializzato – cat. B livello evoluto
104	27/06/2018	Prima variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020.
105	27/06/2018	Assegnazione di personale in compartecipazione per le attività di custodia presso Forte Pozzacchio per l'anno 2017. Integrazione impegno di spesa.
106	27/06/2018	Affido incarico per organizzazione spettacolo presso Forte Pozzacchio domenica 27 maggio 2018: integrazione impegno di spesa
107	27/06/2018	Fornitura nuovo software per gestione contabilità finanziaria: determina a contrarre - CIG: ZA82440068
108	05/07/2018	Piano di azione per l'energia sostenibile: affido incarico redazione primo rapporto sullo stato di attuazione a Sinpro Ambiente (C.I.G.
109	05/07/2018	Interventi di ristrutturazione della sede municipale di Trambileno in Frazione Moscheri - affidamento incarico progettazione definitiva - esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – CIG ZE52453216
110	05/07/2018	Partecipazione alla commemorazione dei Caduti del Pasubio – impegno spesa relativa (CIG Z6B24529B7)
111	05/07/2018	Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato "Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia" - 2° lotto funzionale – gli sguardi e il parco: liquidazione saldo competenze tecniche per direzione, misura, contabilità lavori (arch. Sandro Aita)
112	11/07/2018	Liquidazione e rimborso spese all'Assessore Comper Chiara inerenti le iniziative Torneo dei Comuni del Pasubio e Spettacolo Rulli di Luce a Forte Pozzacchio
113	11/07/2018	Allestimento buffet per spettacolo a Forte Pozzacchio – Erogazione contributo alla Associazione Steval
114	11/07/2018	Conferma di adesione al Gruppo Territoriale PEFC - Trentino
115	11/07/2018	Affido servizio controllo e campionamento reflui degli impianti Imhoff del Comune di Trambileno alla Cooperativa Ecoopera di Trento
116	11/07/2018	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi – art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018 -2020
117	11/07/2018	Conto consuntivo esercizio finanziario 2017 - approvazione schema di rendiconto
118	11/07/2018	Torneo di calcio tra le Frazioni di Trambileno" – impegno di spesa per acquisto premiazioni sportive
119	11/07/2018	Decreto Legge n. 133 dd. 12.09.2014 cosiddetto "sblocca italia" convertito con modificazioni nella legge n. 164 dd. 11.11.2014 all'art. 3: opere di risanamento energetico con opere di manutenzione straordinaria dell'edificio p.ed. 570 C.C. Trambileno in frazione Moscheri – autorizzazione liquidazione acconto all' impresa Edilcolor S.r.l..

120	25/07/2018	L.P. 1 luglio 2011 n. 9 - Piano di protezione civile del Comune di Trambileno: modifica nominativi di soggetti del gruppo di valutazione, del gruppo funzioni di supporto e degli altri soggetti/strutture a vario titolo coinvolti
121	25/07/2018	Lavori di rifacimento della strada con costruzione marciapiede – rete illuminazione pubblica e sottoservizi – acquedotto e fognatura in Fraz. Clocchi – Loc. Campani – I° stralcio: affido incarico redazione tipo di frazionamento (geom. Laura Chizzola)
122	25/07/2018	Affittanza locali presso l’edificio ex Scuole della frazione Porte all’Associazione di promozione sociale “Prato del Sole” di Trambileno
123	25/07/2018	Lavori di rifacimento della strada con costruzione marciapiede – rete illuminazione pubblica e sottoservizi – acquedotto e fognatura in Fraz. Clocchi – Loc. Campani – I° stralcio: affido incarico redazione perizia 2° suppletiva e di variante all’Ing. Togni Giovanni
124	02/08/2018	Progetto definitivo dei lavori di risanamento della sede municipale di Trambileno in Frazione Moscheri –p.ed. 52 C.C. Trambileno: approvazione in linea tecnica
125	02/08/2018	Lavori di ristrutturazione e miglioramento energetico dell’edificio ex scuola della Frazione Porte p.ed. 583 C.C. Trambileno: approvazione progetto esecutivo
126	02/08/2018	Approvazione progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di un Centro Informazioni e punto sanitario – percorso tematico aree natura 2000, in Frazione Pozza di Trambileno
127	08/08/2018	Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019-2020 (D.U.P)
128	08/08/2018	Affidamento incarico di redazione ulteriore documentazione tecnico-economica per definizione acquisto p.ed. 52 p.m. e C.C. Trambileno (CIG Z5621453FB)
129	08/08/2018	Lettura dei contatori dell’acqua installati nel Comune di Trambileno : autorizzazione a contrarre - (L.P.N.23/1990) – (CIG ZE224AA090)
130	08/08/2018	Autorizzazione, ai sensi dell’art. 6, comma 7 del testo coordinato della deliberazione della Giunta provinciale n. 909 del 3 febbraio 1995 e s.m. e dell’ art. 21 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. - Nuovo Codice della Strada, per la posa di cancelli - recinzione – muretto di contenimento – realizzazione di due posti auto esterni e pavimentazione percorso sulla p.f. 1288 e p.ed. 708 C.C. Trambileno, in fascia di rispetto della strada comunale p.f 4593 C.C. Trambileno . Signor Campana Mariano.
131	08/08/2018	Autorizzazione, ai sensi dell’art. 6, comma 7 del testo coordinato della deliberazione della Giunta provinciale n. 909 del 3 febbraio 1995 e s.m. e dell’ art. 21 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. - Nuovo Codice della Strada, per realizzazione muro di contenimento sulla p.f. 2329 C.C. Trambileno Fraz. Boccaldo, in fascia di rispetto della strada comunale p.f 4627/1 C.C, Trambileno. Signor Marcolini Stefano.
132	21/08/2018	Interventi di risanamento della sede municipale di Trambileno in Frazione Moscheri –p.ed. 52 C.C. Trambileno - Autorizzazione al Sindaco alla sottoscritto atto preliminare di compravendita immobili contraddistinti dalle p.ed. 52 p.m. 2 e p.ed. 661 p.m. 2 C.C. Trambileno fraz. Moscheri e contestuale cessione in comodato di alcuni locali al piano terra della p.ed. 52 p.m. 1 di proprietà comunale
133	21/08/2018	Società Carpinus Srl: Rimborso contributo di concessione per opere edilizie non eseguite
134	29/08/2018	Realizzazione complesso immobiliare sulla p.f. 156/2 C.C. Trambileno in frazione Porte: affido incarico di assistenza stragiudiziale all’Avv. Dalbosco Flavio (CIG Z3824C0D8F)
135	29/08/2018	Rettifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 dd. 08.08.2018 avente ad oggetto “Interventi di risanamento della sede municipale di Trambileno in Frazione Moscheri –p.ed. 52 C.C. Trambileno - Autorizzazione al Sindaco alla sottoscritto atto preliminare di compravendita immobili contraddistinti dalle p.ed. 52 p.m. 2 e p.ed. 661 p.m. 2 C.C. Trambileno fraz. Moscheri e contestuale cessione in comodato di alcuni locali al piano terra della p.ed. 52 p.m. 1 di proprietà comunale

136	29/08/2018	Rettifica deliberazione della Giunta Comunale n. 54 di data 11 aprile 2018 avente ad oggetto: "Art. 175, comma 5-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.: variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018 -2020"
137	29/08/2018	Art. 175, comma 5-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.: variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018 -2020
138	29/08/2018	Art. 30 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679 – Adozione del registro delle attività di trattamento
139	29/08/2018	Piano operativo giovanile anno 2017: impegno spesa relativa
140	12/09/2018	Progetto definitivo – esecutivo dei lavori di realizzazione nuovo plesso scolastico scuola materna di Trambileno in Loc. lesi su parte della p.ed. 570 e su pp.ff. 676/2 – 701/1 e 701/5 C.C. Trambileno : approvazione in linea tecnica
141	12/09/2018	Incarico Direttore Responsabile per il notiziario "Voce Comune": liquidazione spesa relativa
142	12/09/2018	Autorizzazione stipula convenzione per esenzione totale del contributo di costruzione art. 90 - 1° comma, lett. C) della L.P. 04.08.2015 – Signora Speri Luigina Marcella Pp.edd. 447/1 – 447/2 C.C. Trambileno – Frazione Vanza – Località Massarem
143	12/09/2018	Realizzazione volume interrato da destinare a garage pertinenziale sulla p.ed. 553 p.m. 4 in C.C. Trambileno. Autorizzazione a costruire a confine (Peroni Ivana)
144	12/09/2018	Autorizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 del testo coordinato della deliberazione della Giunta provinciale n. 909 del 3 febbraio 1995 e s.m. e dell'art. 21 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. - Nuovo Codice della Strada, per la posa di recinzione a delimitazione della proprietà p.ed. 1016 C.C. Trambileno, in fascia di rispetto della strada comunale p.f 4532/1 C.C. Trambileno. Signor Dalbosco Gabriele.
145	12/09/2018	Affido servizio lettura dei contatori dell'acqua installati nel Comune di Trambileno anno 2018 alla Ditta Idrogas Servizi - (L.P.N.23/1990) – (CIG ZE224AA090)
146	19/09/2018	Erogazione contributo ordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Trambileno – anno 2018
147	19/09/2018	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per lo svolgimento delle elezioni provinciali del 21/10/2018
148	19/09/2018	"Torneo di calcio dei cinque Comuni del Pasubio" – rimborso spese all'U.S. Trambileno
149	19/09/2018	Modifica dell'articolazione dell'orario di servizio della dipendente a tempo indeterminato matricola n. 147
150	19/09/2018	Università della terza età e del tempo disponibile: approvazione piano delle attività anno accademico 2018-2019
151	19/09/2018	Propaganda elettorale. Elezioni del Consiglio Provinciale e del Presidente della Provincia di Trento di domenica 21 ottobre 2018. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda elettorale diretta
152	25/09/2018	Affidamento trasporto alunni della Scuola Primaria di Trambileno alla Ditta CTA Consorzio Trentino Autonoleggiatori: impegno spesa relativa (CIG ZB42517BF3)
153	25/09/2018	Terza variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020
154	01/10/2018	Corsi dell'università della terza età e del tempo disponibile. Anno accademico 2017/2018. Approvazione rendicontazione e liquidazione competenze
155	01/10/2018	Inaugurazione bar e punto ristoro presso l'area attrezzata turistica per sosta camper e parcheggio: erogazione contributo per allestimento momento conviviale
156	01/10/2018	Approvazione schema di delega ex art. 7 della L.P. 09.1993 n. 26 e s.m. alla Comunità della Vallagarina per "realizzazione di un Centro Informazioni e punto sanitario – percorso tematico aree natura 2000, in Frazione Pozza di Trambileno" e "ristrutturazione e miglioramento energetico dell'edificio ex scuola della Frazione Porte p.ed. 583 C.C. Trambileno".

157	01/10/2018	Interventi per lo smaltimento delle acque reflue dell'impianto Imhoff della Frazione Vanza: affido incarico per analisi problematiche idrogeologiche al dott. Cavattoni Mario (CIG ZB12544ACE)
158	01/10/2018	Incarico progettazione lavori di riqualificazione energetica dell'edificio ex scuole Porte – p. ed. 583 C.C. Trambileno Liquidazione competenze tecniche al geom. Roberto Maraner (cig Z551FE949C)
159	16/10/2018	Affido incarico I.E.P. di Davide Baldassarri (BS) per aggiornamento Inventario dei Beni Comunali anno 2017 (CIG Z562562265)
160	16/10/2018	Interventi di risanamento della sede municipale di Trambileno in Frazione Moscheri –p.ed. 52 C.C. Trambileno -affidamento incarico a Sinpro Ambiente srl di consulenza per redazione pratica collegata al conto termico (CIG ZF6256264D)
161	16/10/2018	Proroga affidamento del servizio di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione nei cimiteri di Moscheri e Vanza 2018 (CIG Z8A2562891)
162	16/10/2018	Erogazione contributo straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno per manutenzione automezzi
163	16/10/2018	Proroga trasformazione temporanea del rapporto di lavoro in orario parziale a 20 ore settimanali della dipendente a tempo indeterminato matricola n. 2/0053
164	16/10/2018	Affido incarico per organizzazione concerto presso Forte Pozzacchio domenica 6 ottobre 2018 (CIG Z342562FC8 – Coro Rigoverticale)
165	16/10/2018	Presa d'atto dell'accordo decentrato in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse FO.RE.G. – quota obiettivi specifici anno 2017
166	24/10/2018	Decreto Legge n. 133 dd. 12.09.2014 cosiddetto "Sblocca Italia" convertito con modificazioni nella legge n. 164 dd. 11.11.2014 all'art. 3: opere di risanamento energetico con opere di manutenzione straordinaria dell'edificio p.ed. 570 C.C. Trambileno in frazione Moscheri – approvazione perizia suppletiva e di variante
167	31/10/2018	Autorizzazione lavori in economia per modifica impianto di illuminazione pubblica per nuova fermata autobus in Frazione Vanza di Trambileno - cig Z3325A2D29 (Ditta Mittempergher)
168	31/10/2018	Verifica periodica biennale impianti ascensori installati presso il Municipio e la scuola Elementare – affido incarico – (IeS Ingegneria e Sicurezza) CIG Z3A25A8B36
169	31/10/2018	Affidamento incarico progettazione, direzione lavori e contabilità degli interventi di ripristino murature a secco in Frazioni varie – Codice CIG Z2225A8B9B (Ing. Zanotti Giacomo)
170	07/11/2018	Rettifica per errore materiale della deliberazione della Giunta Comunale n. 164 di data 16.10.2018 avente ad oggetto "Affido incarico per organizzazione concerto presso Forte Pozzacchio".
171	07/11/2018	Lavori di risanamento della sede municipale di Trambileno in Frazione Moscheri –p.ed. 52 C.C. Trambileno: integrazione impegno di spesa per incarico coordinamento della sicurezza (CIG ZE625D158A)
172	07/11/2018	Applicazione della TA.RI. per il periodo d'imposta 2018 – determinazione scadenze rate di versamento
173	07/11/2018	Indizione confronto concorrenziale per l'affidamento del Servizio di Tesoreria per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2023 - approvazione capitolato speciale d'appalto
174	07/11/2018	Lavori di risanamento della sede municipale di Trambileno in Frazione Moscheri –p.ed. 52 C.C. Trambileno: impegno di spesa per incarico progettazione esecutiva
175	14/11/2018	Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico 2016/2018 e accordo di settore stralcio per comuni e comunità della Provincia autonoma di Trento per il triennio 2016/2018. Presa d'atto
176	14/11/2018	Commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre – impegno spesa relativa (CIG ZED26349D3)
177	21/11/2018	Lavori di realizzazione nuovi loculi ossario presso il Cimitero della Frazione Vanza: affido incarico rilievo progettazione esecutiva e direzione lavori (CIG ZCB25FA60A)
178	21/11/2018	Accettazione di delega dalla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dei lavori di restauro dell'Eremo di San Colombano p.ed. 26 C.C. Trambileno

179	21/11/2018	Liquidazione spesa di rappresentanza – omaggio floreale per onoranza funebre
180	21/11/2018	Autorizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 del testo coordinato della deliberazione della Giunta provinciale n. 909 del 3 febbraio 1995 e s.m. e dell'art. 21 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. - Nuovo Codice della Strada, per realizzazione di una piscina sulla p.ed. 973 C.C. Trambileno Fraz. Moscheri, in fascia di rispetto della strada comunale p.f 4568 C.C, Trambileno. Signor Campana Fausto
181	21/11/2018	Opere di risanamento energetico con opere di manutenzione straordinaria dell'edificio p.ed. 570 C.C. Trambileno in frazione Moscheri – Autorizzazione lavori in economia per fornitura e posa in opera conversa su muretto perimetrale della copertura piana del corpo ampliamento: integrazione impegno di spesa (CIG Z501EFDE43)
182	27/11/2018	Mantenimento esenzione totale del contributo di costruzione art. 90 - 1° comma, lett. C) della L.P. 04.08.2015 - Signor Marisa Aldo P.ed. 989 C.C. Trambileno – Frazione Boccaldo
183	27/11/2018	Determinazioni in ordine al fabbisogno di personale nell'ambito della Pianta organica vigente. Articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018, n.15: autorizzazione all'attivazione della procedura di stabilizzazione di personale a tempo determinato per la copertura di n.1 posto della qualifica funzionale di categoria C livello base, a tempo indeterminato e pieno presso l'Ufficio Ragioneria
184	27/11/2018	Approvazione nuovo schema di convenzione per l'utilizzo del servizio pedagogico e sostegno familiare presso l'edificio ex Scuola in frazione Porte
185	27/11/2018	Articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679. Adozione della procedura per la gestione delle violazioni dei dati personali ("data breach")
186	05/12/2018	Approvazione costituzione diritto di superficie con finalità trasattive a carico della p.f. 156/2 C.C. Trambileno
187	05/12/2018	Concessione in uso loculi ossario presso il cimitero della frazione Moscheri– determinazioni conseguenti
188	05/12/2018	Proroga trasformazione temporanea del rapporto di lavoro in orario parziale a 30 ore settimanali della dipendente a tempo indeterminato matricola n. 147
189	05/12/2018	Opere di risanamento e manutenzione straordinaria dell'edificio centro sociale in Frazione Moscheri di Trambileno: approvazione progetto definitivo, finanziamento, modalità d'appalto, provvedimenti conseguenti
190	05/12/2018	Regolarizzazione catastale e tavolare della p.fond. 4560/1 C.C. Trambileno strada comunale in frazione Moscheri –affido incarico per aggiornamento piani di casa materialmente divisa in Frazione Moscheri
191	11/12/2018	Richiesta anticipazione di cassa con il tesoriere comunale per l'esercizio finanziario 2019
192	18/12/2018	Rilascio carta d'identità elettronica (CIE): adeguamento diritti di segreteria
193	18/12/2018	Proroga trasformazione temporanea del rapporto di lavoro in orario parziale a 30 ore settimanali della dipendente a tempo indeterminato matricola n. 146
194	18/12/2018	Proroga trasformazione temporanea del rapporto di lavoro in orario parziale a 24 ore settimanali della dipendente a tempo indeterminato matricola n. 107
195	18/12/2018	Affido incarico stesura report rischio stress lavoro correlato
196	18/12/2018	Terza variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020
197	27/12/2018	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione al bilancio di previsione esercizi 2018/2020 e contestuale variazione al D.U.P. assunta dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 29 dd. 27 dicembre 2018 e conseguente variazione di cassa.
198	27/12/2018	Art. 13 sub 1) accordo di settore area non dirigenziale dd. 08/02/2011 come modificato con art. 6 accordo di settore dd. 01/10/2018. Individuazione delle posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per mansioni rilevanti, per gli anni 2018-2019

199	27/12/2018	Approvazione criteri per l'attribuzione dell'area direttiva anno 2018
200	27/12/2018	Affidamento dei servizi di pulizia degli edifici comunali alla Cooperativa Alisei di Rovereto (TN), dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 e comunque fino all'approvazione della convenzione
201	27/12/2018	Acquisizione mediante compravendita dalla Parrocchia di S. Mauro di Trambileno degli immobili contraddistinti dalle p.ed. 52 p.m. 2 e p.ed. 661 p.m. 2 C.C. Trambileno fraz. Moscheri e contestuale cessione in comodato di alcuni locali al piano terra della p.ed. 52 p.m. 1 di proprietà comunale
202	27/12/2018	Impegno di spesa per organizzazione concerto di capodanno (CIG Z8C26A99DE)
203	27/12/2018	Rimborso al Comune di Posina quota parte delle spese sostenute per l'iniziativa Geografie sul Pasubio " incontri, passeggiate , reportage".
204	27/12/2018	Convenzione per la concessione in uso dell'edificio di Malga Fratielle: erogazione contributo 2018 all'Associazione Cacciatori di Trambileno
205	27/12/2018	D.Lgs. 81/2008. Affidamento incarico per predisposizione documentazione relativa all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi , della valutazione del rischio rumore e del rischio chimico nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione (CIG ZD625619C1)
206	27/12/2018	Annullamento delibera della Giunta Comunale n. 153 di data 25.09.2018 avente ad oggetto "Terza variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020".
207	27/12/2018	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario
208	27/12/2018	Art. 175, comma 5-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.: variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018 -2020 – esercizio finanziario 2018

ELENCO DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE ANNO 2019

n.	DATA	OGGETTO
1	09/01/2019	Atto di indirizzo per la gestione provvisoria del Bilancio 2019. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili degli Uffici e assegnazione di risorse
2	09/01/2019	Approvazione progetto definitivo – esecutivo dei lavori di realizzazione nuovo plesso scolastico scuola materna di Trambileno in Loc. Lesi su parte della p.ed. 570 e su pp. ff. 676/2 – 701/1 e 701/5 C.C. Trambileno: autorizzazione a contrarre finanziamento, provvedimenti conseguenti
3	09/01/2019	Interventi urgenti di ripristino della viabilità forestale danneggiata a seguito degli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Foreste e fauna
4	09/01/2019	Acquisto mediante trattativa privata di vario materiale edilizio, ferramenta, attrezzatura, carburanti per il cantiere e relative alla manutenzione delle strade comunali, acquedotti, automezzi ed edifici comunali, e acquisto beni e servizi per gli uffici comunali impegno di spesa per l'anno 2019
5	09/01/2019	Adesione alla convenzione presso CONSIP per acquisto di gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio presso gli immobili comunali, ed. 10 (Lotto 3 - Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto). Stagione invernale 2019 – 2020 CIG ZA926BF006
6	23/01/2019	Legge 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione": atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione comunale 2019- 2021
7	23/01/2019	Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione convenzione per il piano Giovani di zona dei Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa
8	23/01/2019	Realizzazione spettacoli "Sipario d'Oro" anno 2019: impegno di spesa (cig ZFA26B3FCD).
9	23/01/2019	Chiusura degli uffici comunali per festività

10	23/01/2019	Opere di risanamento e manutenzione straordinaria dell'edificio centro sociale in Frazione Moscheri di Trambileno: affido incarico direzione, contabilità lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori
11	29/01/2019	Verifica tenuta schedario elettorale
12	29/01/2019	Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di "Bonus Tariffa Sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata dal Consorzio dei Comuni Trentini e CAF operanti sul territorio provinciale. Integrazione
13	05/02/2019	Autorizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 del testo coordinato della deliberazione della Giunta provinciale n. 909 del 3 febbraio 1995 e s.m. e dell'art. 21 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. - Nuovo Codice della Strada, per realizzazione di un nuovo accesso carraio, muro di contenimento e posa recinzione sulla p.f. 2331/1 C.C. Trambileno Fraz. Vanza, in fascia di rispetto della strada comunale p.f. 4715/2 C.C. Trambileno. Signori Ezio Ferrari e Almiento Graziella
14	05/02/2019	Adesione alla convenzione stipulata tra APAC e ditta MVG S.r.l., presente sul Sistema Mercurio per la fornitura di sale ad uso stradale - Impegno di spesa
15	12/02/2019	Fallimento n. 34/2014 società Metal Tech S.r.l. in liquidazione - Inesigibilità del credito
16	12/02/2019	Adesione e liquidazione quota associativa all'Associazione tecnici comunali e comprensoriali – anno 2017
17	12/02/2019	L.P. 01 luglio 2011, n. 9 – art. 37 comma 1: opere di somma urgenza per la pulizia della strada di accesso a Forte Pozzacchio e ripristino delle opere paramassi danneggiate: approvazione perizia lavori
18	12/02/2019	L.P. 01 luglio 2011, n. 9 – art. 37 comma 1: opere di somma urgenza per il ripristino dell'acquedotto comunale denominato Arlanch: approvazione perizia lavori
19	12/02/2019	Approvazione nuovo schema di convenzione per utilizzo alloggi presso la Casa Anziani in frazione Vanza a sostegno di percorsi di autonomia abitativa
20	19/02/2019	L.P. 01 luglio 2011, n. 9 – art. 37 comma 1: opere di somma urgenza per la pulizia della strada di accesso a Forte Pozzacchio e ripristino delle opere paramassi danneggiate: affido incarico progettazione, direzione lavori, misura, contabilità (CIG Z612752F14)
21	19/02/2019	L.P. 01 luglio 2011, n. 9 – art. 37 comma 1: opere di somma urgenza per il ripristino dell'acquedotto comunale denominato Arlanch: affido incarico progettazione, direzione lavori, contabilità (CIG ZAD27531EA)
22	19/02/2019	Approvazione tariffa per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2019
23	19/02/2019	Approvazione tariffa per il servizio di fognatura relativamente all'anno 2019
24	19/02/2019	Intervento 19: Progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili. Determinazione criteri di individuazione dei lavoratori iscritti nelle liste
25	19/02/2019	Erogazione compenso per la collaborazione nelle attività di gestione delle visite a Forte Pozzacchio anno 2018
26	19/02/2019	Affidamento incarico redazione variazione catastale e variazione Piano di casa materialmente divisa per definizione acquisto p.ed. 52 P.M. 2 C.C. Trambileno
27	26/02/2019	Approvazione in linea tecnica del progetto di sistemazione della strada interpodereale comunale "Pozzacchio – Acheni".
28	26/02/2019	Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021